



CFT SpA Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2016

Sede in Parma
Via Paradigna 94/A
43122 PARMA (PR)
Capitale sociale Euro 7.500.000
interamente versato
Registro Imprese di Parma
Codice fiscale 02279800342

Organi di Amministrazione e Controllo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Roberto Catelli

Amministratore Delegato

Alessandro Merusi

Consiglieri

Adele Catelli

Livia Catelli

Alberto Mora

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Andrea Silingardi

Sindaci Effettivi

Angelo Anedda

Andrea Foschi

Sindaci Supplenti

Cesare Giunipiero

Giuseppe Del Canale

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers SpA

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
Condizioni operative e sviluppo dell'attività	7
Andamento della gestione	7
Analisi della concorrenza	9
Andamento della gestione nei settori in cui opera la società	10
Andamento delle società controllate.....	11
Raytec-Vision SpA.....	11
CFT Packaging USA Inc.	11
LABS SRL	12
Rolec prozess - und Brautechnik GmbH.....	12
CFT Tianjin	12
CFT Equipment Ukraine LLC	12
GEVE Aps	12
CFT do brasil	12
CFT private limited india.....	13
RAL Immobiliare Srl.....	13
Principali dati economici	14
Principali dati patrimoniali	17
Principali indicatori economico-finanziari.....	19
Investimenti.....	20
Attività di sviluppo	20
Informazioni sull'ambiente	21
Rapporti con imprese controllate e collegate e parti correlate	21
Rapporti commerciali.....	21
Rapporti finanziari.....	21
Azioni proprie	22
Analisi dei rischi specifici	22
Rischio di mercato	22
Rischio di credito	22
Rischio processi	22
Rischio di non conformità alle norme	22
Rischio di cambio	22
Rischio tasso	22
Rischio di liquidità.....	23
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.....	23
Evoluzione prevedibile della gestione	23
PROSPETTI DI BILANCIO	24
NOTA INTEGRATIVA	29
Attività svolta.....	30
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.....	30
Criteri di formazione.....	30
Principi contabili e criteri di valutazione.....	31
Effetti riforma contabile	36
Dati sull'occupazione	36
ATTIVITÀ	37
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.....	37
B) Immobilizzazioni.....	37
C) Attivo circolante.....	43
Rimanenze	43
Crediti	44
Attività finanziarie	45
Disponibilità liquide.....	46
D) Ratei e risconti	46
PATRIMONIO NETTO.....	47
PASSIVITÀ	48
B) Fondi per rischi e oneri	48
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.....	50
D) Debiti.....	50

E) Ratei e risconti	52
Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi.....	53
CONTO ECONOMICO	54
A) Valore della produzione	54
B) Costi della produzione	55
C) Proventi e oneri finanziari	57
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	58
Imposte del periodo	58
Altre informazioni.....	58
Conclusioni	59
Allegato A - Effetto valutazione della partecipazioni al patrimonio netto.....	60
Allegato B - Movimentazione patrimonio netto	61
Allegato C - Imposte: differenze temporanee	62
Allegato D - Effetti riforma contabile	63
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	66
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	70

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2016 si è chiuso con un risultato positivo di euro 4.749.140 ed un fatturato pari a 153.621.613 euro.

Vi informiamo che il Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art. 2364, secondo comma del codice civile, ha convocato di deliberare l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti oltre il termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016.

I buoni risultati raggiunti derivano dall'andamento favorevole dei settori di riferimento, trainati per la divisione Processing dai mercati storici del pomodoro e della frutta, e per la divisione Packaging dal mercato beverage/beer.

Il risultato ottenuto nel corso del 2016 è stato possibile anche grazie all'ottima performance economica della controllata Raytec Vision spa, che continua il percorso di crescita avviato negli anni precedenti.

Nel corso del secondo semestre 2016, oltre alla chiusura anticipata dell'accordo di ristrutturazione, CFT ha acquisito il controllo del 60% del capitale sociale della Rolec Prozess GmbH, società tedesca attiva nella produzione di brew house, con particolare attenzione al mondo della birra artigianale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'attività della Società, svolta nello stabilimento di Parma, si articola in due divisioni: Processing e Packaging.

La Divisione Processing progetta, produce e commercializza linee complete per il trattamento del pomodoro, della frutta sia temperata che tropicale, sterilizzatori per l'industria lattiero-casearia, riempitrici asettiche, gruppi di raffinazione e linee per la preparazione delle bevande tra cui impianti per la produzione della birra.

La Divisione Packaging progetta, produce e commercializza macchine singole e linee complete per il confezionamento di prodotti pompabili con e senza pezzi, in contenitori rigidi di plastica, vetro e banda stagnata. Queste linee comprendono la depalettizzazione del contenitore vuoto, il suo trasporto, riempimento, chiusura, etichettatura, fardellatura e palettizzazione finale dei prodotti finiti. I settori di business nei quali si inseriscono queste linee sono principalmente:

- linee di produzione di conserve vegetali;
- linee per la produzione di conserve animali (carne e pesce in scatola);
- linee per la produzione di pet food;
- linee per il confezionamento di olio alimentare;
- linee per il confezionamento di olio lubrificante;
- linee per il confezionamento di bevande.

Divisione Processing

La Divisione Processing è passata da un fatturato di 92.305 euro/000 del 2015 agli attuali 97.888 euro/000 con un incremento di circa il 6%. In maggiore dettaglio:

- le macchine/linee crescono di oltre 5 milioni di euro, pari ad un incremento di circa il 7%;
- i ricambi registrano un notevole rialzo con circa il 17% di incremento
- l'assistenza tecnica è in leggera diminuzione, per effetto dell'allocazione delle risorse disponibili all'installazione e all'avviamento degli impianti venduti.

FATTURATO PROCESSING	31.12.2016		31.12.2015	
<i>Dati in k€</i>				
Macchine e linee	84.668	86%	79.264	86%
Ricambi	12.014	12%	10.267	11%
Assistenza tecnica	740	1%	923	1%
Altro	465	0%	1.851	2%
Totale	97.888	100%	92.305	100%

Il fatturato per macchine e linee suddiviso per linea di business è così composto:

FATTURATO MACCHINE PER LINEA DI BUSINESS	31.12.2016		31.12.2015	
<i>Dati in k€</i>				
Pomodoro	59.713	71%	58.988	74%
Frutta	18.248	22%	11.610	15%
Latte	291	0%	-	0%
Birra	198	0%	4.209	5%
Altro	6.218	7%	4.457	6%
Totale	84.668	100%	79.264	100%

La vendita di macchine e impianti nel corso del 2016 ha visto come settore trainante quello della frutta, che passa da un'incidenza del 15% al 22% sul totale; tale risultato deriva da alcune commesse di importo rilevante nell'area del nord Africa. Risulta invece relativamente stabile il business storico del pomodoro, dove i principali mercati di riferimento sono stati l'Italia seguita da Spagna, Russia e Cile.

Divisione Packaging

La Divisione Packaging ha realizzato nel corso del 2016 un volume di fatturato pari a 55.733 euro/000 sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Anche la ripartizione percentuale sul fatturato non ha subito variazioni significative.

FATTURATO PACKAGING	31.12.2016		31.12.2015	
<i>Dati in k€</i>				
Macchine e linee	42.048	75%	41.145	76%
Ricambi	11.803	21%	10.940	20%
Assistenza tecnica	1.722	3%	1.770	3%
Altro	160	0%	175	0%
Totale	55.733	100%	54.030	100%

Il fatturato per macchine e linee suddiviso per linea di business è così composto:

FATTURATO MACCHINE PER LINEA DI BUSINESS	31.12.2016		31.12.2015	
<i>Dati in k€</i>				
Bevande	28.349	67%	21.143	51%
Olio Alimentare	2.485	6%	902	2%
Olio Lubrificante	8	0%	5.800	14%
Conserve Alimentari	11.205	27%	13.300	32%
Totale	42.048	100%	41.145	100%

Nonostante il fatturato complessivo degli impianti sia in linea con l'anno precedente, il settore bevande, business caratteristico della divisione packaging, evidenzia un netto incremento rispetto al 2015 passando da un'incidenza del 51% al 67%.

ANALISI DELLA CONCORRENZA

Divisione Processing

Nel mercato del pomodoro le dinamiche sono influenzate dalla tipologia del mercato di riferimento:

- nei mercati maturi gli investimenti sono guidati dai grandi player globali che sono alla ricerca di maggiore efficienza energetica;
- nei mercati emergenti gli investimenti derivano da player locali che si rivolgono al mercato interno e sono alla ricerca del miglior prezzo (principale driver in questi mercati).

Nel settore della frutta si evidenzia un mercato molto frammentato dove non esistono leader o player globali, ma competitor specializzati in alcune nicchie di prodotto e/o di aree geografiche.

Nel settore della birra artigianale continua il trend di consolidamento dei mercati maturi (USA in particolare).

Divisione Packaging

Nel settore del packaging occorre differenziare la concorrenza in base al business e all'area geografica di riferimento, in particolare:

- Conserve vegetali e animali: la concorrenza è costituita principalmente da aziende di dimensioni medio piccole. Gli investimenti sono caratterizzati dalla ricerca di un packaging innovativo, a sua volta guidato dal marketing;
- Beverage: la concorrenza è a livello globale con grandi player che operano ricercando l'eccellenza a livello tecnologico ed innovativo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Divisione Processing

Nella tabella che segue sono indicati i risultati comparativi del bilancio 2016 rispetto all'esercizio precedente in termini di Ricavi, Valore della produzione, EBITDA in euro/000.

A partire dall'esercizio 2016, come definito nel DLgs 139/2015, vengono eliminati dalla struttura del Bilancio Cee le voci E.20 "proventi straordinari" ed E.21 "oneri straordinari" e i relativi valori vengono riclassificati all'interno della gestione caratteristica.

DIVISIONE PROCESSING Dati in k€	31.12.2016		31.12.2015	
Ricavi netti	97.888	100,0%	92.305	100,0%
Valore della produzione	101.770	104,0%	94.403	102,3%
EBITDA	8.492	8,7%	11.152	12,1%
EBITDA ADJ	7.502	7,7%	11.152	12,1%

Il valore della produzione della divisione Processing è passato dai 94 milioni di euro del 2015 ai circa 102 milioni di euro del 2016 con un incremento di circa 7,5 punti percentuali.

L'Ebitda e - il relativo Ebitda adjusted dalle partite straordinarie (si rimanda alle informazioni del paragrafo "Principali dati economici") - al 31 dicembre 2016 è in diminuzione rispetto al 2015 sia in termini assoluti sia in termini di incidenza percentuale. La maggior parte della riduzione deriva dall'assenza di commesse *outlier* (in termini sia di importo che di marginalità) rispetto a quanto avvenuto nel corso dell'esercizio 2015.

Divisione Packaging

Nella tabella che segue sono indicati i risultati comparativi del bilancio 2016 rispetto all'esercizio precedente in termini di Ricavi, Valore della produzione EBITDA in euro/000.

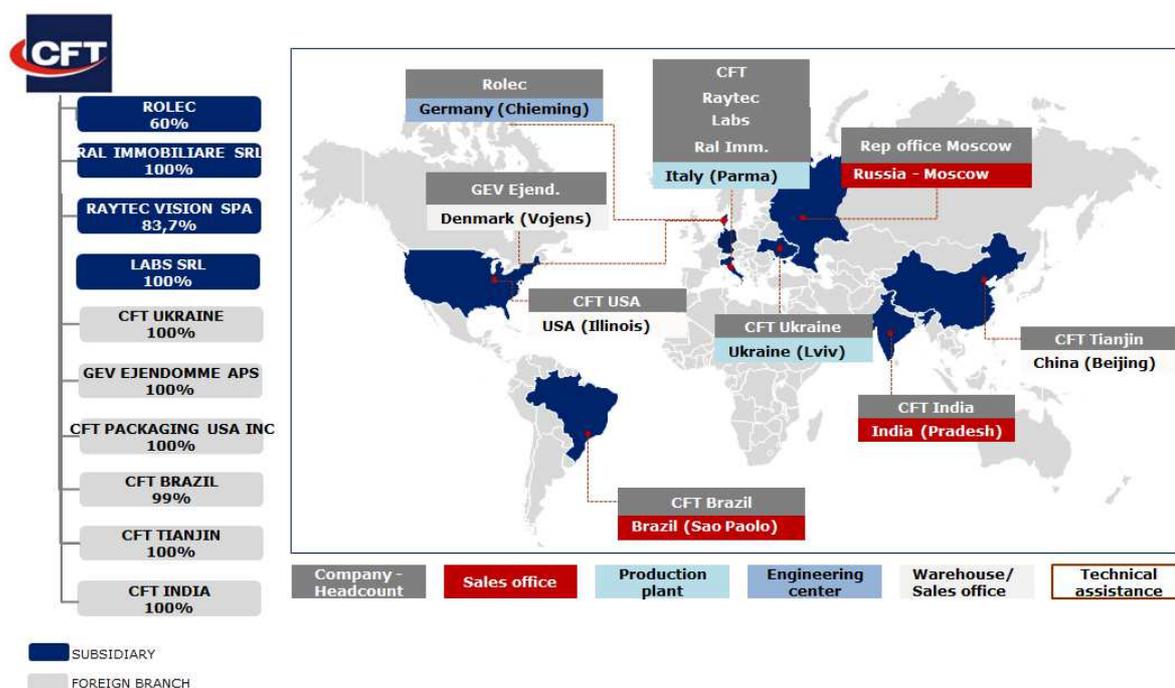
DIVISIONE PACKAGING Dati in k€	31.12.2016		31.12.2015	
Ricavi netti	55.733	100,0%	54.030	100,0%
Valore della produzione	59.234	106,3%	58.689	108,6%
EBITDA	1.978	3,5%	-3.643	-6,7%
EBITDA ADJ	988	1,8%	-3.643	-6,7%

La divisione Packaging ha realizzato un fatturato sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente, pari a circa 55,7 milioni di euro. A parità di fatturato l'elemento significativo è il netto incremento dell'Ebitda, e del relativo Ebitda adjusted dalle partite straordinarie (si rimanda alle informazioni del paragrafo "Principali dati economici"), che passa da - 3.643 euro/000 ad + 988 euro/000 (1,8% sui ricavi netti).

Tale effetto deriva da una maggiore marginalità registrata per le commesse fatturate nel corso del 2016.

ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

L'attuale struttura del gruppo è la seguente:



RAYTEC-VISION SPA

La società è specializzata nella progettazione e realizzazione di macchine selezionatrici a raggi x, ispezionatrici e cernitrici ottiche principalmente per l'industria alimentare. La società ha sede legale ed operativa presso la sede della controllante CFT SpA, tramite la locazione di alcuni immobili.

Raytec Vision chiude l'esercizio 2016 con ottimi risultati: fatturato in crescita del 35% raggiungendo quota 20.300 euro/000 ed un utile dell'esercizio, dopo le imposte, pari a circa 3 milioni di euro.

CFT PACKAGING USA INC.

La società si occupa principalmente della vendita sul mercato statunitense di macchine e linee prodotte dalla CFT Spa con la divisione Packaging, nonché dell'assistenza post vendita effettuata in loco da personale specializzato.

Cft Packaging Usa chiude il 2016 con un fatturato di circa 11.150 dollari/000 corrispondenti a 10.087 euro/000 ed un risultato dopo le imposte di circa 93 mila euro.

LABS SRL

La società, acquisita al 100% nel corso del 2016, ha come attività caratteristica la realizzazione di sistemi per la lavorazione ed il confezionamento di prodotti alimentari, specializzata sia nelle linee di ricevimento e lavaggio del processo produttivo, sia nella trasformazione del prodotto fresco in prodotto finito o semilavorato.

L'esercizio 2016 si chiude con un fatturato di circa 550 mila euro ed una perdita di circa 200 mila euro, derivante da costi una tantum post acquisizione.

ROLEC PROZESS - UND BRAUTECHNIK GMBH

La società, di cui è stato acquisito il 60% del capitale nel corso del 2016, ha sede a Chieming ed è specializzata nella progettazione e nella realizzazione di impianti per la produzione di birra sia a livello industriale che artigianale.

L'esercizio 2016 si chiude con un fatturato di circa 24 milioni di euro ed un risultato dopo le imposte di circa 1.4 milioni di euro.

CFT TIANJIN

La società intrattiene un rapporto diretto con i clienti cinesi della CFT Spa attraverso la fornitura dei componenti di maggior costo e dimensioni delle linee di processing vendute nel paese e dell'assistenza necessaria al montaggio. La costruzione di questi componenti in Cina mediante fornitori locali permette un risparmio in termini di costo diretto di dazi doganali all'importazione, maggiore flessibilità operativa con tempi di intervento ridotti, nonché minori costi di trasporto. La società chiude con un risultato negativo di circa 220 euro/000 in quanto il fatturato, pari a 363 euro/000, non è stato in grado di far fronte ai costi fissi sostenuti nel corso del 2016.

CFT EQUIPMENT UKRAINE LLC

La società, con sede in Ucraina, fa fronte alle esigenze di competitività del gruppo in un paese dove i costi di produzione sono sensibilmente inferiori rispetto alle nazioni dell'Europa occidentale. L'attività produttiva realizzata in Ucraina è infatti in grado di fornire, con adeguati livelli di qualità, semilavorati e componenti finiti a disegno per il montaggio sui macchinari commercializzati dalle società operative del gruppo. Il fatturato al 31 dicembre 2016 si attesta intorno ai 2 milioni di euro in aumento rispetto all'anno precedente di circa 15 punti percentuali, mentre il risultato dopo le imposte è negativo per circa 50 mila euro.

GEVE APS

La società ha una attività puramente immobiliare in quanto detiene la proprietà dell'immobile in cui opera la società ucraina.

CFT DO BRASIL

CFT Brasile opera sul mercato brasiliano e, grazie alla collaborazione con una struttura produttiva preesistente, consente di produrre nel paese macchinari per la lavorazione del pomodoro e della frutta, eliminando l'effetto delle barriere doganali che penalizzano i prodotti importati dall'Italia. L'attività non è ricorrente e nel corso del 2016 la società non ha avuto ricavi, registrando quindi una perdita di circa 10 mila euro legata al sostenimento dei costi fissi.

CFT PRIVATE LIMITED INDIA

CFT India opera in un paese nel quale esistono significative potenzialità commerciali nei settori di interesse del gruppo, in particolare nel settore dei ricambi e dell'assistenza. L'esercizio 2016 si chiude in perdita per circa 9 mila euro.

RAL IMMOBILIARE SRL

La Società è stata costituita nel 2012 nell'ambito di un'operazione di scissione della società Bertoli, da quest'ultima è stato infatti scorporato l'immobile di proprietà sito in Parma, Via Martiri della Liberazione n.12 e gli immobili siti in San Polo di Torrile (via Cassola n.7 e via Brodolini n.1). La società chiude il bilancio 2016 con una perdita di 102 mila euro per effetto di maggiori costi di ammortamento rispetto ai ricavi per affitti.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Divisione Processing

Il conto economico riclassificato nel 2016 confrontato con l'esercizio precedente è il seguente (in Euro/000):

DIVISIONE PROCESSING	31.12.2016		31.12.2016 ADJ		31.12.2015	
<i>Dati in k€</i>						
Ricavi netti	97.888	100,00%	97.888	100,00%	92.305	100,00%
Variazione rimanenze FP/WIP	200	0,20%	200	0,20%	-703	-0,76%
Incremento imm. lavori interni	750	0,77%	750	0,77%	885	0,96%
Altri ricavi e proventi	2.933	3,00%	1.943	1,99%	1.916	2,08%
Valore della produzione	101.770	103,97%	100.780	102,95%	94.403	102,27%
Totale costi esterni	80.615	82,36%	80.615	82,36%	70.874	76,78%
Valore aggiunto	21.155	21,61%	20.165	20,60%	23.529	25,49%
Costo del personale e assimilati	-12.663	-12,94%	-12.663	-12,94%	-12.377	-13,41%
EBITDA	8.492	8,67%	7.502	7,66%	11.152	12,08%
Ammortamenti e svalutazioni	-1.843	-1,88%	-1.843	-1,88%	-1.895	-2,05%
Accantonamenti per rischi	-89	0,00%	-89	-0,09%	-461	-0,50%
Svalutazione crediti	-525	-0,54%	-525	-0,54%	-514	-0,56%
Totale	-2.457	-2,51%	-2.457	-2,51%	-2.870	-3,11%
EBIT	6.035	6,17%	5.045	5,15%	8.282	8,97%

Dal confronto tra 2016 e 2015 emerge un incremento del fatturato, per effetto del trend positivo rilevato sia nel business tradizionale del pomodoro, che in quello della frutta.

La causa della diminuzione registrata a livello di Ebitda è imputabile principalmente all'assenza di commesse *outlier*, come evidenziato in precedenza.

La voce altri ricavi e proventi ricomprende un indennizzo contabilizzato nel 2016 per complessivi 1.980 euro/000, ripartito equamente tra le due divisioni, e derivante dallo scioglimento di un contratto di compravendita da parte del soggetto venditore. Depurando il conto economico di tale effetto l'Ebitda adjusted si attesta a 7.502 euro/000 pari al 7,70% del fatturato. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono in linea con l'anno precedente.

Divisione Packaging

Il conto economico riclassificato al 31 dicembre 2016 confrontato con l'esercizio precedente è il seguente (in Euro/000):

DIVISIONE PACKAGING	31.12.2016		31.12.2016 ADJ		31.12.2015	
<i>Dati in k€</i>						
Ricavi netti	55.733	100,00%	55.733	100,00%	54.030	100,00%
Variazione rimanenze FP/WIP	-408	-0,73%	-408	-0,73%	2.762	5,11%
Incremento imm. Lavori interni	1.458	2,62%	1.458	2,62%	1.302	2,41%
Altri ricavi e proventi	2.451	4,40%	1.461	2,62%	595	1,10%
Valore della produzione	59.234	106,28%	58.244	104,50%	58.689	108,62%
Totale costi esterni	43.796	78,58%	43.796	78,58%	50.736	93,90%
Valore aggiunto	15.438	27,70%	14.448	25,92%	7.953	14,72%
Costo del personale e assimilati	-13.460	-24,15%	-13.460	-24,15%	-11.596	-21,46%
EBITDA	1.978	3,55%	988	1,77%	-3.643	-6,74%
Ammortamenti e svalutazioni	-2.277	-4,09%	-2.277	-4,09%	-2.043	-3,78%
Accantonamenti per rischi	-89	0,00%	-89	-0,16%	-335	-0,62%
Svalutazione crediti	-75	-0,08%	-75	-0,13%	-	0,00%
Totale	-2.441	-4,38%	-2.441	-4,38%	-2.378	-4,40%
EBIT	-463	-0,83%	-1.453	-2,61%	-6.021	-11,14%

Dall'analisi dei dati comparati 2016 e 2015 si evidenzia come, a fronte di un fatturato sostanzialmente in linea con l'anno precedente, l'Ebitda sia notevolmente migliorato.

Le considerazioni per la voce altri ricavi e proventi fatte per la divisione Processing valgono anche per la divisione packaging, di conseguenza depurando l'effetto dell'indennizzo ricevuto, l'Ebitda adjusted è pari a 988 euro/000, pari all'1,77% del fatturato. Rispetto al 2015 l'Ebitda adjusted cresce di oltre 4,5 milioni di euro, conseguenza diretta della miglior redditività delle commesse fatturate.

Gli ammortamenti seguono l'incremento dei cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio ed evidenziano una crescita di circa 200 mila euro.

CFT SpA

CFT SPA	31.12.2016		31.12.2016 ADJ		31.12.2015	
<i>Dati in k€</i>						
Ricavi netti	153.621	100,00%	153.621	100,00%	146.335	100,00%
Variazione rimanenze FP/WIP	-208	-0,14%	-208	-0,14%	2.059	1,41%
Incremento imm. Lavori interni	2.207	1,44%	2.207	1,44%	2.187	1,49%
Altri ricavi e proventi	5.384	3,50%	3.404	2,22%	2.511	1,72%
Valore della produzione	161.004	104,81%	159.024	103,52%	153.092	104,62%
Totale costi esterni	124.411	80,99%	124.411	80,99%	121.610	83,10%
Valore aggiunto	36.593	23,82%	34.613	22,53%	31.482	21,51%
Costo del personale e assimilati	-26.123	-17,00%	-26.123	-17,00%	-23.974	-16,38%
EBITDA	10.470	6,82%	8.490	5,53%	7.509	8,13%
Ammortamenti e svalutazioni	-4.120	-2,68%	-4.120	-2,68%	-3.938	-2,69%
Accantonamenti per rischi	-179	-0,12%	-179	-0,12%	-796	-0,54%
Svalutazione crediti	-599	-0,39%	-599	-0,39%	-514	-0,35%
Totale	-4.898	-3,19%	-4.898	-3,19%	-5.248	-3,59%
EBIT	5.572	3,63%	3.592	2,34%	2.261	1,54%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.328	1,52%	2.328	1,52%	776	0,53%
Proventi e oneri finanziari	-1.101	-0,72%	-1.101	-0,72%	1.144	0,78%
Adjustment (proventi oneri straordinari)	-	0,00%	1.980	1,29%	-	0,00%
EBT	6.799	4,43%	6.799	4,43%	4.181	2,86%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.051	-1,33%	-2.051	-1,33%	-1.321	-0,90%
Utile (Perdita) dell'esercizio	4.749	3,09%	4.749	3,09%	2.860	1,95%

Nel suo complesso il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 registra un incremento di fatturato di circa il 5% pari a 7,3 milioni di euro.

Per un confronto omogeneo rispetto al 2015 è opportuno depurare l'effetto positivo del risarcimento ricevuto, per complessivi 1.980 euro/000, di conseguenza l'Ebitda è pari 8.490 euro/000; rispetto all'anno precedente l'Ebitda adjusted è aumentato di circa un milione di euro.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono relative all'effetto economico della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società controllate.

Per effetto del nuovo D.Lgs. 139/2015 la posta relativa alla plusvalenza, derivante dall'alienazione nel corso del 2015 della controllata Bertoli, originariamente contabilizzata nella gestione straordinaria, è stata riclassificata nella gestione finanziaria. Depurando i proventi finanziari del 2015 di tale valore, pari ad euro 2.123 euro/000, questa risulta in linea con quella contabilizzata nel corso del 2016.

Il totale delle imposte sul reddito d'esercizio 2016 è pari 2.051 euro/000 e comprendono i costi per Ires, Irap, l'effetto della tassazione differita e del consolidamento fiscale.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Attività Dati in k€	31.12.2016		31.12.2015		Delta
Crediti verso clienti	10.420	35,64%	13.648	28,9%	-3.228
Fondi svalutazione	-4.432	-15,16%	-3.883	-8,2%	-549
Saldo crediti verso clienti	5.988	20,48%	9.765	20,7%	-3.777
Magazzino	54.225	185,45%	50.987	107,9%	3.238
Fondi svalutazione	-4.279	-14,63%	-3.208	-6,8%	-1.071
Saldo magazzino	49.946	170,82%	47.779	101,1%	2.167
Fornitori	-50.972	-174,33%	-35.436	-75,0%	-15.536
Fondo completamento contratti	3.948	13,50%	-4.212	-8,9%	8.160
Saldo debiti verso fornitori	-47.024	-160,83%	-39.648	-83,9%	-7.376
Altri crediti e altri debiti	1.293	4,42%	485	1,0%	808
Fondo rischi	-11.601	-39,68%	-3.403	-7,2%	-8.199
Saldo altri crediti e debiti	-10.309	-35,26%	-2.918	-6,2%	-7.391
Capitale circolante netto vs terzi	-1.399	-4,79%	14.978	31,7%	-16.377
Crediti IC	3.829	13,09%	3.107	6,6%	722
Debiti IC	-8.421	-28,80%	-1.780	-3,8%	-6.641
Capitale circolante netto IC	-4.592	-15,71%	1.327	2,8%	-5.919
Capitale circolante netto	-5.992	-20,49%	16.305	34,5%	-22.297
Crediti verso erario	2.042	6,98%	2.561	5,4%	-519
Debiti verso erario	-3.959	-13,54%	-1.465	-3,1%	-2.494
Saldo crediti e debiti verso erario	-1.917	-6,56%	1.096	2,3%	-3.013
Capitale circolante netto op.	-7.909	-27,05%	17.401	36,8%	-25.310
Altri crediti immobilizzati	1.447	4,95%	1.303	2,8%	144
Immobilizzazioni materiali	13.559	46,37%	12.398	26,2%	1.161
Immobilizzazioni immateriali	10.809	36,97%	10.212	21,6%	597
Immobilizzazioni nette op.	25.815	88,29%	23.913	50,6%	1.903
Fondo TFR	-3.439	-11,76%	-3.660	-7,7%	222
Immobilizzazioni e TFR	22.376	76,53%	20.252	42,9%	2.124
Capitale investito operativo	14.467	49,48%	37.653	79,7%	-23.186
Partecipazioni operative	574	1,96%	574	1,2%	-
Partecipazioni operative IC	14.198	48,56%	9.014	19,1%	5.184
Imm nette non operative	14.772	50,52%	9.587	20,3%	5.184
Totale capitale investito	29.239	100%	47.240	100%	-18.002

Passività <i>Dati in k€</i>	31.12.2016		31.12.2015		Delta
Capitale proprio	9.590	32,80%	7.328	15,5%	2.262
Risultato di esercizio	4.749	16,24%	2.860	6,1%	1.890
Totale patrimonio netto	14.339	49,04%	10.187	21,6%	4.152
Liquidità netta	7.824	26,76%	5.437	11,5%	2.387
Crediti e debiti finanziari	-	0,00%	-315	-0,7%	315
Debiti bancari	-22.723	-77,72%	-42.185	-89,3%	19.462
Titoli	-	0,00%	10	0,0%	-10
Crediti e debiti finanziari IC	-	0,00%	-	0,0%	-
Totale posizione finanziaria netta	-14.900	-50,96%	-37.053	-78,4%	22.154
Totale fonti di finanziamento	29.239	100%	47.241	100%	-18.002

La posizione finanziaria netta registra un sensibile miglioramento rispetto alla chiusura dell'esercizio 2015, passando da 37.053 euro/000 a 14.900 euro/000 per effetto di una riduzione significativa del capitale circolante netto.

Le immobilizzazioni materiali evidenziano un incremento per effetto di nuovi acquisti di beni strumentali, mentre le immateriali oltre alla contabilizzazione di migliorie su beni di terzi includono anche l'incremento per costi di sviluppo capitalizzati nell'esercizio.

Il capitale investito totale ammonta quindi a 29.239 euro/000, registrando una riduzione rispetto al precedente esercizio.

Composizione patrimonio netto	31.12.2016		31.12.2015		Delta
Capitale sociale	7.500	52,31%	7.500	73,6%	-
Riserve	2.090	14,57%	-173	-1,7%	2.263
Utili/Perdite portati a nuovo	-	0,00%	-	0,0%	-
Risultato d'esercizio	4.749	33,12%	2.860	28,1%	1.889
Totale patrimonio netto	14.339	100%	10.187	100%	4.152

Il patrimonio netto si incrementa per un importo pari a 4.152 euro/000 per effetto di:

- utile dell'esercizio per euro 4.749 euro/000;
- riduzione del capitale sociale attraverso acquisto di azioni proprie e successivo annullamento
- ripristino del capitale sociale attraverso riserve per 615 euro/000;
- riserva di traduzione per euro 17 euro/000.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO <i>Dati in k€</i>	31.12.2016	31.12.2015	Delta
Depositi bancari	7.814	5.426	2.388
Denaro e altri valori in cassa	10	11	-1
Vincoli	-	-380	380
Disponibilità liquide	7.824	5.057	2.767
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-9.270	-27.009	17.739
di cui quote mutui entro 12 mesi	-5.222	-3.979	-1.243
di cui c/c passivi	-146	-76	-70
di cui interessi passivi e spese	-136	-170	34
di cui anticipazioni e finanziamenti	-3.764	-22.784	19.020
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-	-315	315
Debiti finanziari a breve termine	-9.270	-27.324	18.054
Indebitamento finanziario netto a breve termine	-1.446	-22.267	20.821
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-13.454	-15.176	1.722
di cui quote mutui oltre 12 mesi	-13.454	-15.176	1.722
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-	-	-
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	-13.454	-15.176	1.722
Indebitamento finanziario netto	-14.900	-37.443	22.543
Indebitamento finanziario netto bancario	-14.900	-37.128	22.228

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

A migliore descrizione della performance economico-finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio 2015, si evidenzia che i valori del 2015 sono stati adeguati alla ricollocazione delle voci della gestione straordinaria all'interno di quella ordinaria.

INDICATORI	31.12.2016	31.12.2015
EBITDA ADJ	8.490	7.509
EBITDA ADJ/ VALORE PRODUZIONE	5,27%	4,90%
PFN/EBITDA ADJ	1,75	4,94
PFN/PN	1,04	3,64

INVESTIMENTI

La società nel corso del 2016 ha realizzato una serie di investimenti sia in immobilizzazioni materiali che immateriali.

Gli investimenti materiali sono relativi prevalentemente all'acquisizione di macchine utensili e alla realizzazione del nuovo parcheggio aziendale.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono non solo allo sviluppo di software connessi sia al sistema gestionale che ai programmi di disegno, ma anche alle migliorie sugli immobili in leasing.

ATTIVITÀ DI SVILUPPO

Nel corso del 2016 la società ha continuato l'attività di sviluppo tecnologico dei propri prodotti sia relativamente alla divisione Processing che alla divisione Packaging, raggiungendo complessivamente investimenti per 2,2 milioni di euro, in linea con l'anno precedente.

Le attività di ricerca e sviluppo della divisione Processing si sono evolute lungo alcune direttrici principali tra loro complementari.

Un primo indirizzo ha riguardato lo sviluppo e l'estensione dell'applicabilità di alcune delle tecnologie e processi che sono alla base delle attività storica dell'azienda, come ad esempio le tecnologie di sterilizzazione con moduli di scambio termico a recupero di calore "prodotto-prodotto" applicate a nuove tipologie.

Un altro indirizzo importante delle attività di ricerca e sviluppo per il 2016 è rappresentato dal consolidamento di tecnologie innovative quali il riscaldamento ohmico, di prodotti alimentari ai fini della loro inattivazione enzimatica e sterilizzazione.

Un terzo orientamento è rappresentato dallo sviluppo di tecnologie di trasformazione indirizzate a nuove tipologie di prodotti alimentari, con un'attenzione particolare alla valorizzazione e riqualificazione di sottoprodotti e prodotti di scarto delle lavorazioni industriali alimentari, con lo studio di soluzioni innovative sia da un punto di vista del processo sia da quello dell'automazione.

Nel corso dell'esercizio la divisione Packaging ha continuato l'attività avviata negli anni precedenti per la ricerca di soluzioni sempre all'avanguardia e vantaggiose sui progetti di macchine per lattine. Nell'ottica di un ampliamento della gamma di riempitrici di lattine è stata progettata la tipologia flussimetri per alte cadenze (modello che verrà presentato alla prossima Fiera Drintek).

Relativamente al settore Oil, sia edibile che lube, si è proposto al mercato la nuova gamma di riempitrici ponderali, rivedendo il progetto non solo dal punto di vista meccanico, ma anche dal punto di vista dell'automazione, in linea con le nuove esigenze di "Industria 4.0".

In base a quanto previsto dall'articolo 1 comma 35 della L.23 dicembre 2014 n. 190 la società ha posto in essere la procedura per accedere al credito d'imposta, individuando, tra i costi di sviluppo dell'esercizio precedente, quelli che concorrono a determinare la spesa incrementale complessiva rispetto al triennio 2012-2014.

L'esatta definizione della spesa incrementale complessiva e l'importo del relativo credito d'imposta saranno confermati e formalizzati alla luce delle indicazioni interpretative attese da parte delle amministrazioni competenti.

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE

La società effettua solo produzioni meccaniche e assemblaggi di componenti, senza emissioni di sostanze inquinanti nell'ambiente. Il ciclo produttivo avviene nel pieno rispetto della normativa vigente.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti commerciali e finanziari con imprese controllate, collegate e altre parti correlate a normali condizioni di mercato che sono riportati nella seguente tabella:

Società Dati in €	Crediti comm.li	Crediti finanziari	Debiti comm.li	Debiti finanziari	Vendite e proventi	Proventi da partecipazioni	Manageme nt Fees	Acquisti	Interessi attivi	Interessi Passivi
CFT Packaging Usa	976		3.456		7.204		150	484		
CFT Tianjin	943							125		
Raytec Vision Spa	1.230		289		162		305	438		
RAL Srl		80	50					129		
CFT Ukraine LLt	309		14		112			1.118		
GEV Ejendomme	-	95							1	
Rolec Prozess				4.603						3
Labs	6		9		0		5	101		
Techn'agro SA	190		-							
Altre										
Totale	3.654	175	3.818	4.603	7.478	-	460	2.394	1	3

RAPPORTI COMMERCIALI

I crediti commerciali pari a 3.654 euro/000 sono prevalentemente connessi alla vendita di macchine e impianti o componenti alle società controllate, per la successiva rifatturazione al cliente finale. Il credito vs Raytec è comprensivo del valore di 1.193 euro/000 derivante dal consolidato fiscale.

I debiti commerciali pari a 3.767 euro/000 sono costituiti prevalentemente dal debito nei confronti di Cft Packaging USA, a sua volta composto per circa 3 milioni da anticipi per commesse da realizzare ed il residuo per attività di assistenza tecnica.

RAPPORTI FINANZIARI

Nel corso del 2016 oltre al finanziamento già concesso alla controllata GEV per circa 95 mila è stato concesso un finanziamento di 80 mila euro anche a RAL immobiliare.

Il debito di natura finanziaria verso la società controllata Rolec Prozess si riferisce al cash pooling formalizzato nel corso del 2016.

AZIONI PROPRIE

La società non detiene azioni proprie.

ANALISI DEI RISCHI SPECIFICI

RISCHIO DI MERCATO

Quanto alla divisione Processing il rischio di mercato è essenzialmente legato all'andamento del prezzo dei derivati del pomodoro e della frutta. La storia insegna che di fronte a sovrapproduzioni mondiali di derivati di pomodoro o frutta, i prezzi degli stessi diminuiscono e, con essi, diminuiscono gli investimenti in nuove linee e nuove macchine nell'esercizio successivo.

Quanto alla divisione Packaging il mercato risulta essere meno ciclico ma in ogni caso legato all'andamento del settore beverage che rappresenta una quota significativa del fatturato.

Il rischio è limitato tenuto conto della diversificazione del portafoglio prodotti e dalla consistenza del business ricambi e assistenza.

RISCHIO DI CREDITO

La Società è attualmente strutturata per attuare un processo continuo di monitoraggio dei crediti, modulato in diversi gradi di sollecito, che variano sulla base della conoscenza specifica del cliente e dei giorni di ritardo nel pagamento, al fine di ottimizzare il capitale circolante e minimizzare il suddetto rischio.

Si ritiene quindi che il fondo svalutazione crediti sia sufficientemente capiente rispetto all'attuale rischio crediti.

RISCHIO PROCESSI

La Società possiede una organizzazione ed un sistema gestionale basato sulla ripartizione dei compiti e delle responsabilità nelle diverse funzioni aziendali. Ogni processo è guidato dal sistema informativo SAP al quale vengono applicati miglioramenti ed adeguamenti tali da renderlo flessibile e in linea con le esigenze aziendali.

Periodicamente, gli organi di controllo effettuano analisi e valutazioni di affidabilità del sistema di controllo interno, a cui fanno seguito, ove necessari, gli adeguamenti e gli aggiornamenti dei processi e dei programmi informatici.

RISCHIO DI NON CONFORMITÀ ALLE NORME

Non esistono particolari rischi di incorrere in sanzioni ed interdizioni dello svolgimento dell'attività a causa della mancata osservanza delle norme di riferimento in particolare per quelle in materia di rischi ambientali e di sicurezza sul lavoro.

RISCHIO DI CAMBIO

La Società effettua talvolta vendite in valuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo in dollari, ragion per cui, al fine di neutralizzare il rischio cambio, ogni qual volta si renda necessario, effettua operazioni di copertura al momento stesso dell'acquisizione dell'ordine da parte del cliente. La società è inoltre soggetta al rischio derivante dalla traduzione dei bilanci delle società controllate non espressi in Euro.

RISCHIO TASSO

La Società è generalmente orientata all'utilizzo di finanziamenti a tasso variabile, senza comunque escludere, sulla base di un criterio di opportunità, eventuali coperture a mezzo di contratti IRS.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La Società ha messo in atto un sistema di pianificazione finanziaria che consente il continuo monitoraggio dello stato di liquidità aziendale e la previsione dei flussi di cassa nel breve e medio periodo.

Si attesta che la società non è esposta ad altri particolari rischi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede anche per l'esercizio 2017 un andamento della gestione positivo supportato da un portafoglio macchine ed impianti al 31.03.2017 per complessivi 106.995 euro/000.

Parma, 8 Maggio 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Catelli



PROSPETTI DI BILANCIO

Stato patrimoniale - Attivo	31.12.2016	31.12.2015
A Crediti verso soci per versamenti dovuti (di cui già richiamati)	-	-
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	43.351
2) Costi di sviluppo	3.283.443	2.900.295
3) Diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno	1.032.437	703.633
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.000	140.500
5) Avviamento	1.448.826	1.906.487
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.611.213	1.322.244
7) Altre immobilizzazioni immateriali	3.426.286	3.195.686
	10.809.205	10.212.196
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	8.025.557	8.153.032
2) Impianti e macchinario	1.350.440	837.931
3) Attrezzature industriali e commerciali	317.233	231.794
4) Altri beni	608.172	433.121
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.257.713	2.741.933
	13.559.115	12.397.811
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	14.091.985	8.907.813
b) imprese collegate	105.717	105.717
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	573.956	573.956
	14.771.658	9.587.486
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	-	-
d)	-	-
d-bis) verso altri	-	-
di cui esigibili entro 12 mesi	210.304	2.521
di cui esigibili oltre 12 mesi	1.236.520	1.300.000
	1.446.824	1.302.521
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	16.218.482	10.890.007
Totale immobilizzazioni	40.586.802	33.500.014
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.973.739	9.666.798
2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	32.336.417	33.409.888
4) Prodotti finiti e merci	5.774.722	4.398.677
5) Acconti	860.677	303.599
	49.945.555	47.778.962
II Crediti		
1) Verso clienti	23.248.632	17.384.227
- entro 12 mesi	23.232.772	16.990.165
- oltre 12 mesi	15.860	394.062
2) Verso imprese controllate	3.638.340	2.875.683
- entro 12 mesi	3.568.340	2.875.683
- oltre 12 mesi	70.000	-
3) Verso imprese collegate	190.441	230.950
- entro 12 mesi	190.441	230.950
- oltre 12 mesi	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
5-bis) Crediti tributari	2.041.595	2.560.974
- entro 12 mesi	2.020.392	2.539.771
- oltre 12 mesi	21.203	21.203
5-ter) Imposte anticipate	3.982.039	4.048.663
- entro 12 mesi	3.982.039	1.442.321
- oltre 12 mesi	-	2.606.342
5-quater) Verso altri	4.429.625	3.579.669
- entro 12 mesi	4.429.625	3.579.669
- oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti	37.530.672	30.680.166
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	9.587
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	7.813.865	5.426.225
3) Denaro e valori in cassa	9.675	10.650
	7.823.540	5.436.875
Totale attivo circolante	95.299.767	83.905.590
D Ratei e risconti attivi		
1) Ratei e risconti attivi	1.475.059	1.521.747
Totale attivo	137.361.628	118.927.351

Stato patrimoniale - Passivo	31.12.2016	31.12.2015
A Patrimonio netto		
I Capitale	7.500.000	7.500.000
II Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
III Riserva di rivalutazione	-	-
IV Riserva legale	150.883	7.901
V Riserve statutarie	-	-
VI Altre riserve	1.938.925	(180.250)
Riserva da valutazione partecipazioni controllate	-	-
Riserva da traduzione partecipazioni	(610.054)	(627.570)
Versamenti in conto capitale	-	-
Riserva di Capitale indisponibile	297.197	297.197
Riserva Straordinaria	1.324.875	-
Riserva Straordinaria non distribuibile	926.905	150.125
Riserva da arrotondamento all'unità di Euro	2	(2)
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX Utile (perdita) dell'esercizio	4.749.140	2.859.632
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	14.338.948	10.187.283
B Fondi per rischi e oneri		
1) Trattamento di quiescenza ed obblighi simili	836	836
2) Per imposte, anche differite	729.415	729.415
3) Strumenti finanziari derivati passivi	645.779	135.000
4) Altri fondi	6.277.628	6.749.551
Totale fondi per rischi e oneri	7.653.658	7.614.802
C Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	3.438.891	3.660.417
D Debiti		
4) Debiti verso banche	22.723.299	42.185.339
- entro 12 mesi	9.269.668	27.008.906
- oltre 12 mesi	13.453.631	15.176.433
5) Debiti verso altri finanziatori	-	314.846
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	314.846
6) Acconti	17.260.513	7.619.480
- entro 12 mesi	17.260.513	7.619.480
- oltre 12 mesi	-	-
7) Debiti verso fornitori	50.971.953	35.435.686
- entro 12 mesi	50.971.953	35.435.686
- oltre 12 mesi	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	8.420.991	1.761.203
- entro 12 mesi	8.420.991	1.761.203
- oltre 12 mesi	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	237	18.794
- entro 12 mesi	237	18.794
- oltre 12 mesi	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
12) Debiti tributari	3.958.977	1.465.061
- entro 12 mesi	3.958.977	1.465.061
- oltre 12 mesi	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza sociale	1.783.863	1.572.226
- entro 12 mesi	1.783.863	1.572.226
- oltre 12 mesi	-	-
14) Altri debiti	5.091.705	5.001.901
- entro 12 mesi	5.091.705	5.001.901
- oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti	110.211.538	95.374.536
E Ratei e risconti passivi		
1) Ratei e risconti passivi	1.718.593	2.090.313
Totale passivo	137.361.628	118.927.351

Conto economico	31.12.2016	31.12.2015
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	153.621.613	146.335.058
2) Variaz rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(208.205)	2.059.233
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.207.333	2.187.456
5) Altri ricavi e proventi	5.383.697	2.560.821
a) contributi in conto capitale - quota esercizio	334.287	19.221
b) altri	5.049.410	2.541.600
Totale valore della produzione	161.004.438	153.142.568
B Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(69.172.086)	(66.726.165)
7) Per servizi	(52.644.631)	(49.983.063)
8) Per godimento di beni di terzi	(2.489.732)	(2.674.834)
9) Per il personale	-	-
a) salari e stipendi	(18.304.123)	(16.957.057)
b) oneri sociali	(5.779.588)	(5.532.910)
c) trattamento di fine rapporto	(1.261.352)	(1.165.564)
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	(627.859)	(351.178)
Totale costi per il personale	(25.972.922)	(24.006.709)
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.313.104)	(2.942.856)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(767.962)	(672.622)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(37.492)	(322.318)
d) svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	(599.249)	(514.112)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(4.717.807)	(4.451.908)
11) Variaz rimanenze mat. prime, sussidiarie, consumo e merci	1.306.941	(988.994)
12) Accantonamenti per rischi	(178.512)	(796.227)
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	(1.561.661)	(1.184.475)
Totale costi della produzione	(155.430.410)	(150.812.375)
Differenza tra valore e costi della produzione	5.574.028	2.330.193
C Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	-	2.122.756
- verso società controllate	-	-
16) Altri proventi finanziari	112.514	202.502
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	1.155	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	3.962	1.166
d) proventi diversi	-	-
- da imprese controllate	1.172	909
- verso altri	106.225	200.427
17) Interessi e altri oneri finanziari	(1.007.052)	(1.265.853)
- da controllate	(3.389)	-
- verso altri	(1.003.663)	(1.265.853)
17bis) Utili e (perdite) su cambi	(206.486)	33.977
Totale proventi e oneri finanziari	(1.101.024)	1.093.382
D Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni	-	-
a) Di partecipazioni	2.327.665	776.780
d) Di strumenti finanziari derivati	-	-
19) Svalutazioni	-	-
a) Di partecipazioni	-	-
d) Di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	2.327.665	776.780
Risultato prima delle imposte	6.800.669	4.200.355
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	-	-
a) Imposte correnti	(3.161.974)	(542.650)
b) Imposte differite	-	91.504
c) Imposte anticipate	(66.623)	(1.344.873)
d) da consolidato fiscale	1.177.068	455.296
Totale imposte sul reddito d'esercizio	(2.051.529)	(1.340.723)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	4.749.140	2.859.632

RENDICONTO FINANZIARIO		31.12.2016	31.12.2015
<i>Dati in k€</i>			
A	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
	Utile (perdita dell'esercizio)	4.749	2.860
	Imposte sul reddito	2.052	1.322
	Interessi passivi/(interessi attivi)	1.101	1.029
	(Dividendi)	-	-
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-3	-3.357
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte , interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.899	1.854
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	Accantonamenti/(Utilizzo) dei fondi	-568	261
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.081	3.615
	Svalutazioni per perdite durevole di valore	37	322
	Altre rettifiche per elementi non monetari	1.761	-777
	Totale rettifiche elementi non monetari	5.311	3.422
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	13.210	5.276
	Variazione del capitale circolante netto		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	-2.677	-571
	Decremento/(incremento) dei crediti vs. clienti	-6.037	10.733
	Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	23.042	-7.580
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	47	28
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-372	119
	Altre variazioni del capitale circolante netto	9.749	-8.796
	Totale variazione capitale circolante netto	23.751	-6.067
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	36.961	-791
	Altre rettifiche		
	Interessi incassati/(pagati)	-1.133	-1.034
	(Imposte sul reddito pagate)	-373	-1.625
	Dividendi incassati	-2.008	-
	Totale altre rettifiche	-3.514	-2.659
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	33.447	-3.450
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	33.447	-3.450
B	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	(Investimenti)/Disinvestimenti delle Immobilizzazioni materiali	-1.926	1.011
	(Investimenti)/Disinvestimenti delle Immobilizzazioni immateriali	-3.948	-3.549
	Incremento/(Decremento) debiti vs fornitori per immobilizzazioni	-865	-291
	(Investimenti)/Disinvestimenti delle Immobilizzazioni finanziarie	-4.587	6.079
	(Investimenti)/Disinvestimenti delle Attività finanziarie non immobilizzate	10	-1
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-11.316	3.248
C	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	Mezzi di terzi		
	Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-18.022	6.584
	Incremento/(decremento) debiti a medio/lungo termine	-1.723	-7.711
	Mezzi propri		
	Aumento di capitale a pagamento	-	-
	Dividendi pagati	-	-
	Flusso finanziario dall'attività di finanziamento C	-19.745	-1.127
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	2.387	-1.329
	Disponibilità liquide al 1° gennaio 2016	5.437	6.766
	Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016	7.824	5.437

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,
il presente documento integra lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto finanziario e Vi precisa quanto segue:

ATTIVITÀ SVOLTA

La Società si compone in due divisioni: divisione Processing e divisione Packaging.

La Divisione Processing progetta, produce e commercializza macchine e linee complete per la lavorazione del pomodoro, della frutta sia temperata che tropicale, sterilizzatori per l'industria lattiero-casearia, riempitrici astatiche, gruppi di raffinazione e linee per la preparazione delle bevande. Nel corso del 2016 si è ulteriormente rafforzata l'offerta sul mercato di impianti per la produzione di birra.

La Divisione Packaging progetta, produce e commercializza macchine singole e linee complete per il confezionamento di prodotti con e senza pezzi, in contenitori rigidi di plastica, vetro e banda stagnata. Queste linee comprendono la depalettizzazione del contenitore vuoto, il suo trasporto, riempimento, chiusura, etichettatura, fardellatura e palettizzazione finale dei prodotti finiti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Come richiesto dal principio contabile OIC 12 e dal nuovo D.Lgs 139/2015, il seguente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa è integrato dal rendiconto finanziario al fine di offrire una migliore informativa.

Ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, del codice civile i valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "oneri diversi di gestione" di Conto Economico. La nota integrativa, ove non diversamente indicato, è stata redatta in migliaia di Euro.

A seguito della nuova riforma contabile il conto economico comparato 2015 è stato riclassificato in base alle modifiche civilistiche ricollocando gli oneri ed i proventi straordinari nelle voci di conto economico considerate più appropriate, si rimanda al dettaglio nel paragrafo "Effetti della riforma contabile"

La Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è redatto secondo i principi contabili stabiliti dal codice civile e raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; i principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio ad eccezione di quanto previsto dalla riforma contabile ex D.Lgs 139/2015 per i quali, in applicazione alla normativa, si è provveduto ad effettuare gli appositi cambiamenti anche sul comparativo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, evitando compensazione con perdite che dovevano essere riconosciute e profitti che non dovevano essere riconosciuti in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello di cassa in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Di seguito si riportano i criteri fondamentali di valutazione adottati nella formazione delle principali voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento e manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri. Si tratta pertanto di costi che possono essere distintamente identificati ed attendibilmente quantificati.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Il suddetto valore di iscrizione non eccede il valore recuperabile tramite l'uso.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in quote costanti in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale sono stati ammortizzati con l'aliquota annua del 10 %.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni e licenze ed il know-how vengono ammortizzati in un periodo di 3 esercizi.

I marchi sono stati ammortizzati con l'aliquota annua del 10%.

L'avviamento è stato ammortizzato con l'aliquota annua del 10% sulla base delle considerazioni economico-finanziarie elaborate dagli amministratori della società.

Gli oneri pluriennali sono stati ammortizzati con l'aliquota del 20 %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono valutate ed iscritte in bilancio al costo storico di acquisto o di produzione, comprensivo di eventuali rivalutazioni e rettificato dai relativi ammortamenti.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Al termine del periodo tale valore netto non eccedeva il valore recuperabile tramite l'uso e pertanto non si è reso necessario operare svalutazioni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base delle attese di utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio

della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- impianti specifici: 10%
- macchinari automatici: 15.5%
- attrezzature: 25%
- attrezzatura mensa aziendale: 12%
- mobili ed arredi: 12%
- macchine elettroniche e pc: 20%
- automezzi commerciali: 25%
- automezzi di trasporto: 20%
- modelli e stampi: 25%
- macchinari in affitto: 10%

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società, per questo le partecipazioni in società controllate, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, sono valutate con il metodo del patrimonio netto che prevede la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni controllate "per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423-bis". Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione ed eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore. I crediti costituenti immobilizzazioni sono valutati al valore nominale, in quanto coincidente al valore di presumibile realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti in applicazione dell'OIC 15 al costo ammortizzato, salvo che la rilevanza e la durata ne rendano non significativa l'applicazione.

Si rileva che, come previsto dal D.Lgs 139/2015, al 31 dicembre 2016, i crediti già in essere al 31 dicembre 2015 sono stati valutati al valore nominale.

L'adeguamento dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Lo stanziamento al fondo svalutazione crediti è avvenuto tramite:

- l'analisi dei singoli crediti,
- la determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di inesigibilità già manifestata,
- la stima, sulla base dell'esperienza e di altri elementi utili, delle ulteriori perdite che si potranno manifestare in futuro,
- le condizioni economiche generali, di settore e il rischio paese.

La misura così ottenuta del fondo svalutazione crediti deve pertanto ritenersi sufficiente a coprire sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestate che quelle per inesigibilità non ancora

manifestate ma temute o latenti.

I crediti ceduti con clausola pro solvendo a partire dall'esercizio 2014 sono riclassificati nei crediti e in contropartita si procede all'iscrizione di un debito verso altri finanziatori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore presumibile di realizzo.

Debiti

Sono rilevati in applicazione dell'OIC 19, al costo ammortizzato, salvo che l'applicazione dello stesso ed il fattore temporale ne rendano non significativa l'applicazione.

Si rileva che, come previsto dal D.Lgs 139/2015, al 31 dicembre 2016, i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono stati valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale del periodo di riferimento. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. I derivati posti in essere dalla società sono considerati di copertura, in quanto volti a coprire un rischio finanziario per il quale esiste un contratto sottostante, di natura vincolante (Cd "Fair Value Hedge").

Conseguentemente, le variazioni di fair value sono imputate alla voce patrimoniale coperta dallo strumento finanziario derivato e tale ammontare è imputato al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi ed oneri.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, ottenuto applicando il criterio del costo medio ponderato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono iscritti in base ai costi diretti sostenuti nel periodo di produzione e maggiorati di una parte dei costi industriali indiretti che si ritiene ragionevole allocare a magazzino.

Fanno eccezione i prodotti in corso di lavorazione relativi a commesse di produzione maggiormente significative che si trovano in una fase di lavorazione tale da consentire una ragionevole stima dei costi e dei ricavi e pertanto del loro stato di avanzamento; in questo caso le suddette rimanenze sono iscritte in base al criterio della percentuale di completamento ovvero ai costi diretti sostenuti nel periodo maggiorati della quota parte di margine previsto pari alla corrispondente percentuale di completamento. Le valutazioni come sopra definite vengono adeguate all'eventuale minor valore di mercato o di realizzo mediante un apposito fondo svalutazione.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il metodo del costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'importo espresso in bilancio è al netto del credito nei confronti dell'INPS per il trasferimento delle quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio della competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio e nei precedenti esercizi tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo criteri civilistici e secondo criteri fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso del periodo.

A decorrere dall'esercizio 2005 e fino all'esercizio 2011 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società Catelli Holding S.p.A. in qualità di società consolidante e a tutte le altre società controllate dalla medesima. A partire dall'esercizio 2012 a seguito della fusione di Catelli Holding SpA, CFT ha assunto il ruolo di consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo CFT SpA, secondo il quale la Consolidante è tenuta alla redazione ed alla presentazione della dichiarazione dei redditi ai fini della tassazione di gruppo in conformità a quanto comunicato dalle consolidate, alla liquidazione dell'imposta di gruppo ed al versamento in acconto ed a saldo dell'imposta dovuta a livello di gruppo. Qualora la consolidata trasferisca crediti di imposta la consolidante riconoscerà un indennizzo pari all'ammontare dei crediti ceduti mentre in caso di trasferimento di perdite fiscali la consolidante deve corrispondere un indennizzo pari all'ammontare della perdita utilizzata moltiplicata per l'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita è stata effettivamente utilizzata.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti, rilevati per competenza, sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. Sola eccezione a tale criterio qualora clienti richiedano a fronte di un preciso impegno contrattuale il trasferimento della proprietà per macchinari ancora giacenti presso lo stabilimento della società.

Per quanto riguarda la valutazione dei prodotti in corso di lavorazione su commessa si precisa che con riferimento a quelle commesse che vengono valorizzate secondo il criterio della percentuale di completamento, il riconoscimento dei relativi ricavi avviene non al momento della spedizione bensì pro quota sulla base dello stato avanzamento lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Con riferimento alle commesse il cui ricavo è espresso in valuta diversa dall'euro e per le quali è stato acceso un contratto di copertura la contabilizzazione dei corrispondenti ricavi avviene al cambio di copertura fissato.

Riconoscimento costi

I costi per acquisti di beni e servizi ed i costi di natura finanziaria sono stati rilevati per competenza e, come i ricavi, sono stati riconosciuti al momento dell'effettivo trasferimento della proprietà dei beni oppure della resa dei servizi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

In ottemperanza al DLgs 139/15, Gli impegni sono stati indicati in nota integrativa valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore corrente di mercato per i beni quotati
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Rapporti Infragrupo

La società esercita attività di direzione e coordinamento sulle società del gruppo in qualità di società controllante.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 2497-bis C.C. segnaliamo quanto segue:

- con le altre società appartenenti al gruppo CFT SpA tutte le operazioni sono state di natura commerciale, ad eccezione delle operazioni connesse all'adesione al consolidato fiscale nazionale, al riaddebito di management fees ed a finanziamenti fruttiferi concessi alle società controllate.
- tutti i rapporti sono stati regolati da normali condizioni di mercato;

- non ci sono state decisioni influenzate dall'attività di direzione e coordinamento della controllante che abbiano avuto un effetto negativo sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio.

Le operazioni realizzate con parti correlate in termini di importo, natura ed ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio, sono riportate nella relazione sulla gestione.

EFFETTI RIFORMA CONTABILE

Con il recepimento del D.Lgs 139/2015 si è provveduto a modificare ai fini di una corretta comparabilità il bilancio al 31.12.2015, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2016, introducendo le modifiche normative richieste.

Le principali modifiche sono state le seguenti:

- Eliminazione della classe "oneri e proventi straordinari";
- Diversa contabilizzazione dei derivati in essere alla data di bilancio;
- Eliminazione dei conti d'ordine.

Si rimanda all'allegato "D" per il dettaglio degli effetti della riforma contabile sul bilancio riclassificato al 31 dicembre 2015.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si riporta di seguito il numero medio e il numero puntuale dell'organico aziendale ripartito per categoria e per divisione di business.

Unità medie							
	31.12.2016			31.12.2015			
Categoria	Processing	Packaging	Azienda	Processing	Packaging	Azienda	Delta
Dirigenti	10	7	17	11	6	17	0
Impiegati	106	118	223	99	91	190	33
Operai	42	51	93	48	41	89	4
Totale	158	175	333	158	138	296	37

Unità puntuali							
	31.12.2016			31.12.2015			
Categoria	Processing	Packaging	Azienda	Processing	Packaging	Azienda	Delta
Dirigenti	10	7	17	11	6	17	-
Impiegati	108	120	228	108	94	202	26
Operai	42	52	94	47	43	90	4
Totale	160	179	339	166	143	309	30

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dell'industria metalmeccanica.

ATTIVITÀ

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non sussistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti alla chiusura del periodo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Si riportano di seguito i movimenti delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi fondi ammortamento:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Dati in k€	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	GIROCONTI	AMMORTAMENTO	31.12.2016
Costi di impianto e ampliamento						
Costo storico	599	-				599
Rivalutazioni/Svalutazioni			-37			-37
F.do ammortamento	-556				-6	-562
	43	-	-37	-	-6	-
Costi di sviluppo						
Costo storico	12.331	1.696	-	265		14.292
Rivalutazioni	-					-
F.do ammortamento	-9.431				-1.577	-11.008
	2.900	1.696	-	265	-1.577	3.284
Diritti di brev. e utiliz.opere d'ing.						
Costo storico	7.093	968		-		8.061
Rivalutazioni						-
F.do ammortamento	-6.389				-640	-7.029
	704	968	-	-	-640	1.032
Concessioni, licenze, marchi						
Costo storico	1.972					1.972
Rivalutazioni						-
F.do ammortamento	-1.831				-134	-1.965
	141	-	-	-	-134	7
Avviamento						
Costo storico	4.576					4.576
Rivalutazioni						-
F.do ammortamento	-2.670				-457	-3.127
	1.906	-	-	-	-457	1.449
Immob. in corso ed acconti						
Costo storico	1.322	699	-	-410	-	1.611
	1.322	699	-	-410	-	1.611
Altre immob. immateriali						
Costo storico	4.694	584		145		5.423
Rivalutazioni						-
F.do ammortamento	-1.498				-499	-1.997
	3.196	584	-	145	-499	3.426
Totale	10.212	3.947	-37	0	-3.313	10.809

La voce "**Costi di sviluppo**" è iscritta con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzata in 5 anni partendo del primo anno in cui il progetto inizia a produrre reddito.

I suddetti costi rispettano tutti i requisiti richiesti dalla normativa civilistica e dai principi contabili per la loro iscrizione nell'attivo, in quanto:

- non esauriscono la loro utilità nell'esercizio di sostenimento;
- manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri;
- possono essere distintamente identificati ed attendibilmente quantificati.

Gli incrementi dell'esercizio sono stati esposti nella relazione sulla gestione.

La voce "**Diritti di brevetto industriale ed opere dell'ingegno**" include principalmente i costi relativi a software Sap e PE2 capitalizzati negli esercizi precedenti; gli incrementi intervenuti nel corso del 2016 sono relativi per circa 760 mila euro a migliorie sul gestionale Sap e per 100 mila euro al software PE2.

La voce "**Concessioni, licenze e marchi**" include il valore residuo dei marchi Sima, Comaco e NewVettori & Manghi.

La voce "**Avviamento**" si compone delle seguenti voci

Descrizione <i>Dati in k€</i>	Anno Conferimento	Valore Conferimento	F.do Ammortamento 31.12.2016	Valore 31.12.2016
Avviamento da conferimento Raytec	2009	300	-240	60
Avviamento da conferimento Comaco	2006	1.200	-1.200	-
Avviamento ramo azienda SBC	2011	1.495	-897	598
Avviamento da conferimento Catelli Holding	2012	1.582	-791	791
Totale		4.577	-3.128	1.449

L'importo dell'avviamento originariamente rilevato viene ammortizzato alla aliquota del 10%, tale piano di ammortamento riflette la stima degli amministratori in base alla vita utile residua della posta in oggetto.

Le "**Immobilizzazioni in corso**" si riferiscono principalmente a costi di sviluppo per progetti non ancora completati.

Le "**Altre immobilizzazioni immateriali**" si riferiscono a spese incrementative su immobili di terzi ammortizzate in quote costanti sulla base della durata del contratto di locazione di cui il bene è oggetto. Gli incrementi dell'esercizio sono relativi alle spese sostenute principalmente per la riorganizzazione degli stabilimenti produttivi e delle aree cortilizie.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di rivalutazione nel periodo e negli esercizi precedenti.

Sulla base dei risultati reddituali d'esercizio e di quelli attesi, non si ritiene che sussistano indicatori di mancata recuperabilità dei valori attraverso l'uso ad eccezione di quelle immobilizzazioni già svalutate nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Si riportano di seguito i movimenti delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Dati in k€	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	GIROCONTI	AMMORTAMENTO	31.12.2016
Terreni e fabbricati						
Costo storico	9.142	119				9.261
Rivalutazioni	3.334					3.334
F.do ammortamento	-4.322				-247	-4.569
	8.154	119	-	-	-247	8.026
Impianti e macchinario						
Costo storico	1.827	802	-225			2.404
Rivalutazioni	3.121					3.121
F.do ammortamento	-4.110		204		-268	-4.174
	838	802	-21	-	-268	1.351
Attrezzature industriali e comm.li						
Costo storico	2.423	248	-5	-57		2.609
Rivalutazioni	93					93
F.do ammortamento	-2.285		5		-105	-2.385
	231	248	-	-57	-105	317
Altri beni						
Costo storico	3.645	323	-28			3.940
Rivalutazioni	215					215
F.do ammortamento	-3.427		28		-148	-3.547
	433	323	-	-	-148	608
Immob. in corso ed acconti						
Costo storico	2.742	459		57		3.258
	2.742	459	-	57	-	3.258
Totale	12.398	1.951	-21	-	-768	13.560

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende :

- 2.493 euro/000 valore del fabbricato ad uso uffici sito in via Traversetolo in Parma che è stato oggetto di rivalutazione nel corso dell'esercizio 2008;
- 1.002 euro/000 il valore di un appezzamento di terreno ubicato in via Paradigna di fronte all'attuale area industriale di CFT Spa ed inserito nel poc del Comune di Parma come area destinata ad espansione industriale. All'interno di tale area è in corso di ultimazione il nuovo parcheggio aziendale creato in ottica di un'eventuale espansione degli attuali uffici;
- 4.267 euro/000 relativi ad un immobile non strumentale conferito nel 2013 e non soggetto ad ammortamento in quanto bene di interesse storico/artistico;
- 263 euro/000 relativo a box e tettoie.

La voce "Impianti e macchinari" comprende, oltre ai macchinari in uso alla società, anche i macchinari dati in noleggio ai clienti per complessivi 323 euro/000. L'incremento di 802 mila euro si riferisce principalmente all'acquisto di macchinari per la divisione packaging.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è classificato il plusvalore emerso in sede di fusione di Catelli Holding imputabile al diritto di riscatto di un contratto di leasing immobiliare in corso per 2.614 euro/000, nel corso del 2016 si sono sostenuti costi per circa 370 euro/000 per la realizzazione del nuovo parcheggio che è stato reso operativo nei primi mesi del 2017.

Si riportano di seguito i dettagli delle rivalutazioni relative alla immobilizzazioni materiali

Tipologia <i>Dati in k€</i>	Rivalutazioni di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	3.231	103	3.334
Impianti e macchinario	499	2.623	3.122
Attrezzature industriali	93	-	93
Altri beni	52	163	215
Totale	3.875	2.889	6.764

Sulla base dei risultati reddituali d'esercizio e di quelli attesi, non si ritiene che sussistano indicatori di mancata recuperabilità dei valori attraverso l'uso ad eccezione di quelle immobilizzazioni già svalutate nell'esercizio.

Si segnala che la società ha acquistato alcuni beni durevoli (terreni, attrezzatura, impianti, autoveicoli) facendo ricorso a contratti di leasing finanziario, che sono stati contabilizzati in bilancio con il metodo previsto dalla vigente normativa italiana. Qualora l'acquisto di tali beni fosse stato rilevato con il cosiddetto metodo finanziario, in base al quale è prevista l'iscrizione del valore del cespite tra le immobilizzazioni materiali e del corrispondente debito verso la società di leasing, con conseguente imputazione del relativo fondo ammortamento, in base alla vita utile, gli effetti sul patrimonio netto sarebbero stati i seguenti:

EFFETTO METODO FINANZIARIO <i>Dati in EURO</i>	31.12.2016
Attivo	
Maggior valore lordo delle immob materiali	14.913.845
Maggior valore lordo dei fondi amm.to	-5.143.993
Maggiori crediti	-
Minori ratei e risconti passivi	-819.273
Passivo	
Maggiori debiti finanziari	-8.447.839
Minori risconti attivi	1.698.870
Patrimonio netto	2.201.610
Conto economico	
Maggiori amm.ti	188.011
Maggiori oneri finanziari	210.915
Minori canoni di leasing	-842.056
Minori altri proventi finanziari	-77.967
Sopravvenienze	150.788
Totale effetto a CE	-370.309
Effetto lordo sul patrimonio	2.201.610
Effetto fiscale teorico	-614.249
Effetto netto	1.587.361
Effetto lordo sul risultato (+ perdita; - utile)	-370.309
Effetto fiscale teorico	103.316
Effetto netto (+ perdita; - utile)	-266.993

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
<i>Dati in k€</i>			
Partecipazioni	14.772	9.587	5.184
Crediti	1.447	1.303	144
Immobilizzazioni finanziarie	16.218	10.890	5.328

Partecipazioni

Descrizione	31.12.2015	Incremento	Decremento	31.12.2016
<i>Dati in k€</i>				
Imprese controllate	8.908	5.184	-	14.092
Imprese collegate	106	-	-	106
Altre imprese	574	-	-	574
Totale	9.587	5.184	-	14.772

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite prevalentemente da partecipazioni nel capitale di società considerate significative per l'operatività aziendale, in quanto rappresentano un investimento duraturo per la società.

A partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 la società ha deciso di procedere alla valutazione delle partecipazioni delle società controllate secondo il metodo del patrimonio netto, in questo modo la valorizzazione delle azioni detenute rispecchia l'andamento reddituale e patrimoniale delle società, realizzando di conseguenza un consolidamento sintetico delle società partecipate.

Nel corso del 2016 si è concretizzato l'ingresso di Cft spa nel capitale delle seguenti società:

- Rolec Prozess GmbH (valore partecipazione 4,2 milioni di euro) pari al 60% del capitale sociale;
- LABS srl (valore partecipazione 376 mila euro) pari al 100% del capitale sociale.

La prima opera progetta e realizza macchine e linee per la produzione della birra sia a livello artigianale che industriale, mentre la seconda opera esclusivamente nella progettazione e realizzazione di macchine per la lavorazione ed il confezionamento di prodotti alimentari.

Il criterio di valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni in società controllate sul bilancio al 31 dicembre 2016, rispetto alla valutazione al costo, determina un maggior valore delle partecipazioni per:

- 2.345 euro/000 iscritti ad incremento del valore delle partecipazioni per effetto del risultato delle società controllate;
- - 270 euro/000 registrato nei fondi rischi in quanto rappresentano la quota di patrimonio netto negativo eccedente la quota della partecipazione della controllata CFT Tianjin

Sono inoltre stanziati - 17 euro/000 in apposita riserva di patrimonio netto per effetto della traduzione dei bilanci in valuta estera al 31 dicembre 2016.

L'effetto della valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto è riepilogato in dettaglio nell'allegato "A".

Si precisa che per tutte le società sono utilizzati i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Società controllata	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	% Poss.	Quota PN di pertinenza
<i>Dati in k€</i>						
RAL Immobiliare	Italia	10	1.377	-104	100	1.377
Raytec Vision SpA	Italia	1.000	4.767	2.963	84	3.990
GEV Ejendomme	Danimarca	731	548	-33	100	548
CFT Ukraine*	Ucraina	2.365	495	-59	100	495
CFT India	India	42	4	-9	100	4
CFT Tianjin	Cina	394	-740	-217	100	-740
CFT Brasile	Brasile	6	14	-10	99	14
CFT Pack USA	Usa	101	1.257	93	100	1.257
Labs	Italia	188	48	-217	100	48
Rolec Prozess GMBH	Germania	50	3.341	1.052	60	560

* detenuta al 99,9% da CFT Spa e per lo 0,1% da GEV Ejendomme Aps

Si forniscono inoltre le seguenti ulteriori informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente e indirettamente per le imprese controllate e collegate (per la società collegata l'ultimo dato disponibile è al 31 dicembre 2015).

Società collegata	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ perdita	% poss.	Costo Partecipazione	Quota PN di pertinenza
<i>Dati in k€</i>							
Techn'agro	Francia	350	1.040	92	34	106	354

Di seguito si forniscono i dati relativi alle partecipazioni in altre imprese in euro/000:

Altre Imprese	Valore partecipazione
<i>Dati in k€</i>	
Emiliana Conserve	487
Parma partecipazioni calcistiche	10
Immobiliare Caprazucca Spa	-
So. Ge. A.P. Spa	9
Iren Spa	16
Omani Eurofood	1
Banca di Parma	49
Banco Popolare	1
Caaf Industria E.R.	1
Unionfidi	-
Totale	574

Le partecipazioni in altre imprese sono costituite principalmente dalla partecipazione in Emiliana Conserve Società Agricola Spa con sede a Busseto (PR) per un valore di euro 487 euro/000 (pari all'11% del capitale sociale)

Crediti

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
<i>Dati in k€</i>			
Crediti vs altri	1.447	1.303	144

L'importo dei crediti verso altri pari a 1.447 Euro/000 è costituito per:

- 750 euro/000 dall'escrow account rilasciato a garanzia a favore dell'acquirente di Bertoli srl;
- 350 euro/000 dal deposito presso Credit Agricole - Cariparma concesso a fronte della garanzia fidejussoria rilasciata al soggetto acquirente di FBR Elpo;
- 208 euro/000 deposito cauzionale per la realizzazione di un progetto lattiero caseario;
- 136 euro/000 dal versamento di un deposito in denaro per la costituzione di una garanzia a favore dell'Agenzia dell'Entrate per la richiesta di rimborso del credito IVA;
- 3 euro/000 da altri depositi cauzionali.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Descrizione <i>Dati in k€</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Materie Prime	12.074	10.161	1.913
<i>Fdo svalutazione</i>	<i>-1.100</i>	<i>-494</i>	<i>-606</i>
Prodotti in corso e Semilavorati	34.312	35.573	-1.261
<i>Fdo svalutazione</i>	<i>-1.976</i>	<i>-2.163</i>	<i>187</i>
Prodotti Finiti	6.332	4.950	1.382
<i>Fdo svalutazione</i>	<i>-557</i>	<i>-551</i>	<i>-6</i>
Acconti	861	303	558
Totale	49.946	47.779	2.167

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il criterio di valutazione adottato per la valorizzazione delle rimanenze, per quanto riguarda le materie prime, ausiliarie ed i prodotti finiti, è quello del costo medio ponderato mentre i prodotti in corso di lavorazione ed i semilavorati sono iscritti in base ai costi sostenuti nel periodo di produzione. Alla data del 31 dicembre 2016 non sono presenti commesse valutate secondo la percentuale di completamento.

In ottemperanza alla nuova normativa contabile recepita con D.Lgs 139/2015 si è contabilizzato all'interno della voce Rimanenze ed in particolare nella voce relativa ai "prodotti in corso e semilavorati" la valorizzazione del fair value hedge dei derivati in essere al 31 dicembre 2016.

Tutte le tipologie di derivati sottoscritti nascono dall'esigenza di coprire il rischio di cambio e sono supportati dall'esistenza di contratti di vendita, ossia di contratti basati su accordi vincolanti tra le parti. Data la natura non speculativa ma di copertura la società ha provveduto ad iscrivere il corrispondente valore tra le rimanenze con relativa contropartita nei fondi rischi ed oneri.

Per uniformità di analisi si è anche proceduto ad effettuare la medesima scrittura in chiusura sul bilancio al 31.12.2015

Descrizione <i>Dati in k€</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Valutazione derivati Fair Value	645	135	510

Il Fondo svalutazione magazzino ammonta a fine 2016 a 3.633 euro/000, nel corso dell'esercizio si

è provveduto ad utilizzare ed incrementare il fondo in considerazione delle giacenze di beni con movimentazione ridotta e nulla, è di conseguenza da ritenersi congruo il valore stanziato a bilancio. Nel corso dell'anno il fondo svalutazione magazzino ha registrato la seguente movimentazione:

Descrizione Dati in k€	31.12.2015	Utilizzi	Accantonamenti	31.12.2016
F.do Svalutazione	-3.208	187	-613	-3.633

CREDITI

Descrizione Dati in k€	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Crediti	37.531	30.680	6.851

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione Dati in k€	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	23.233	16		23.249
Verso imprese controllate	3.568	70		3.638
Verso imprese collegate	190	-		190
Crediti tributari	2.020	21		2.042
Imposte anticipate	3.982	-		3.982
Verso altri	4.430	-		4.430
Totale	37.424	107	-	37.531

Considerando la poca rilevanza dell'ammontare dei crediti superiori a 12 mesi non si è provveduto a valutare gli stessi secondo il criterio del costo ammortizzato, come richiesto dall'OIC 15.

I crediti sono esposti in bilancio al loro valore di realizzo e questo si è ottenuto decurtando dal valore nominale la quota stanziata in apposito fondo svalutazione crediti; tale fondo ha subito nel corso dell'esercizio 2016 la seguente movimentazione:

Descrizione Dati in k€	F.do tassato	F.do ordinario	Totale
Saldo iniziale	3.435	447	3.882
Utilizzi	-50	-	-50
Accantonamenti	450	149	599
Saldo finale	3.835	596	4.531

La ripartizione dei crediti, al lordo del fondo svalutazione crediti, al 31 dicembre 2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione Dati in k€	Crediti vs clienti	Crediti vs controllate	Crediti vs collegate	Crediti vs altri	Totale
Italia	5.440	1.316		2.918	9.675
Europa	9.782	404	190	722	11.097
Nordamerica	2.086	976		388	3.450
Sudamerica	2.612			-	2.612
Asia	3.728	943			4.671
Africa	3.749			401	4.149
Oceania	283				283
Totale	27.679	3.638	190	4.429	35.936

Per il dettaglio dei **crediti vs controllate** si rimanda alla relazione sulla gestione.

I **crediti tributari** pari a 2.042 euro/000 sono costituiti da:

- Credito per rimborsi imposte dirette di 1.170 euro/000;
- Credito per acconti d'imposta di 94 euro/000;
- Credito IVA di 726 euro/000;
- Altri crediti vs erario e per 52 euro/000.

I **crediti per imposte anticipate** per 3.982 euro/000 si riferiscono alle differenze temporanee in cui maturano le imposte, si rimanda allegato "C" per il dettaglio sulle imposte differite ed anticipate.

I **crediti verso altri** al 31 dicembre 2016 ammontano a 4.430 euro/000 e sono come di seguito costituiti:

Descrizione Dati in k€	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Crediti vari di competenza	3.244	1.977	1.267
Crediti vari	331	324	7
Crediti per acconti e cauzioni	616	1.040	-424
Crediti verso BPM in concordato prev.	239	239	-0
Totale	4.430	3.580	850

I crediti vari di competenza che ammontano a 3.244 euro/000 sono così composti:

- 1.980 euro/000 da indennizzo ricevuto dal parte venditrice per non aver ottemperato agli accordi previsti;
- 686 euro/000 derivanti dalla sospensione degli utili su cambi per operazioni di copertura che non si sono concluse entro l'esercizio 2016;
- 286 euro/000 relativi a canoni di noleggio non di competenza;
- 292 crediti vs altri.

I crediti verso altri per acconti sono relativi ad anticipi versati a fronte di prestazioni non rese.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Sono state alienate nel corso del 2016 i titoli della società Parmalat SpA (valore al 31.12.2015 pari a 10 euro/000).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione <i>Dati in k€</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Depositi bancari e postali	7.814	5.426	2.388
Denaro e valori in cassa	10	11	-1
Disponibilità liquide	7.824	5.437	2.387

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide al 31 dicembre 2016.

D) RATEI E RISCONTI

Descrizione <i>Dati in k€</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Ratei e risconti attivi	1.475	1.522	-47

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione <i>Dati in k€</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Interessi attivi	7	-	7
Interessi passivi e interessi su effetti	-	53	-53
Canoni leasing pluriennali	1.191	1.332	-141
Risconti Attivi Vari	277	137	140
Totale	1.475	1.522	-47

La voce dei ratei attivi si riferisce agli interessi maturati nel corso del 2016 e non ancora liquidati, mentre i risconti attivi per interessi passivi sono costituiti dagli interessi passivi per dilazioni di pagamento.

I canoni leasing pluriennali sono costituiti dalle quote residue del maxicanone derivante dalla stipula dei contratti di lease-back, sottoscritti nel corso del 2007, con Unicredit leasing Spa ed Emilio (quest'ultimo sottoscritto originariamente dalla Manzini spa successivamente incorporata in Catelli Holding e a sua volta in Cft spa).

I risconti vari sono relativi a costi di natura diversa quali: fidejussioni, assicurazioni, abbonamenti, affitti e altri minori di natura eterogenea.

PATRIMONIO NETTO

Descrizione <i>Dati in k€</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Patrimonio Netto	14.339	10.187	4.152

Si rimanda alla tabella allegato "B" per le movimentazioni di patrimonio netto

I movimenti del patrimonio netto intervenuti nel 2016 sono relativi:

- alla distribuzione dell'utile dell'esercizio precedente a riserve;
- all'acquisto di azioni proprie per 615 euro/000 con successivo annullamento e ripristino del capitale sociale attraverso l'utilizzo della riserva straordinaria;
- al risultato d'esercizio al 31 dicembre 2016 per 4.749 euro/000;
- all'adeguamento della riserva di traduzione per -17 euro/000 a fronte della conversione dei bilanci delle società controllate valutate al patrimonio netto.

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in euro
Ordinarie	7.500.000	1

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzo, l'eventuale distribuzione e l'avvenuto utilizzo nell'esercizio precedente:

Descrizione <i>Dati in k€</i>	Importo	Possibilità di utilizzo*	Utilizzo 3 es. prec. per perdite	Utilizzo 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	7.500	B	2.946	297
Riserva Legale	151	B		
Riserva Sovrapprezzo	-	B	257	
Riserva rivalutazione cespiti	-	A,B	2.464	
Riserva di capitale indisponibile	297	A,B		
Riserva Straordinaria	1.325	B		
Riserva versamenti in conto capitale	-	A,B,C	109	
Riserva straordinaria non distribuibile	927	B		
Riserva valutazione part. controllate	-	A,B	2.967	
Riserva da traduzione partecipazioni	-610	B	-164	
Utili (perdite) portati a nuovo	-			
Utile (perdita) dell'esercizio	4.749			
Totale patrimonio netto	14.339	-	8.579	297

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

PASSIVITÀ

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione Dati in k€	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Fondi per rischi ed oneri	7.654	7.615	39

La movimentazione dei fondi nell'esercizio è la seguente:

Descrizione Dati in k€	31.12.2015	Incremento	Decremento	31.12.2016
Per trattamento di quiescenza	1	-	-	1
Per imposte differite	729	-	-	729
F.do garanzia	520	-	-	520
F.do controversie legali	30	-	-	30
F.do oneri di ristrutturazione	218	-	-218	-
F.do impianti da terminare	4.212	-	-264	3.948
F.do contestazioni diverse	705	179	-	884
F.do rischi cessione Bertoli	439	-	-439	-
F.do rischi derivati	135	511	-	646
F.do rischi partecipazioni	626	270	-	896
Totale	7.615	960	-921	7.654

Il **fondo imposte differite** pari a 729 euro/000 è relativo al plusvalore emerso in sede di fusione con Catelli Holding Spa ed allocato sul leasing immobiliare, stipulato con la società Emil.ro Spa, relativo all'area industriale di via Paradigna 94/a in Parma.

Il **fondo rischi su garanzie** per 520 euro/000 corrisponde ai potenziali costi connessi per le garanzie che la società copre per il corretto funzionamento dei propri prodotti. Il fondo è ritenuto congruo alla copertura di tali potenziali passività in relazione all'analisi del trend storico delle garanzie concesse.

Il **fondo rischi controversie legali** di 30 mila euro è destinato a coprire alcuni contenziosi in corso.

Il **fondo ristrutturazione** è stato completamente rilasciato nel corso del 2016, in quanto non sussistono più i rischi connessi a tale passività.

Il **fondo Impianti da terminare** pari a 3.948 euro/000 si riferisce ai costi non ancora sostenuti ma previsti per l'installazione di commesse fatturate nel corso del 2016.

Il **fondo contestazioni diverse** è stanziato per circa 884 euro/000 per coprire una serie di rischi potenziali relativamente a contenziosi o transazioni di natura diversa.

Il **fondo rischi cessione Bertoli** stanziato nel corso dell'esercizio precedente per la vendita della partecipazione è stato rilasciato nel corso del primo semestre 2016, in quanto non sussiste più tale passività potenziale.

Il **fondo rischi su contratti finanziari derivati** pari a 646 euro/000 è relativo alla valorizzazione dei derivati secondo il criterio del “fair value hedge”.

Si evidenzia che la società aveva in carico, al 31 dicembre 2016, trentacinque contratti derivati per tutelarsi contro il rischio di cambio per complessivi nominali 24.210 dollari/000. Si riporta di seguito il dettaglio:

VALUTA	IMPORTO IN VALUTA	CAMBIO	SCADENZA	DATA STIPULA	FV IN EURO
USD	770.000	1,07	28-feb-17	28-nov-16	-10.549
USD	140.000	1,15	31-mar-17	08-giu-16	-10.734
USD	104.600	1,14	31-gen-17	22-mar-16	-7.220
USD	48.000	1,15	20-gen-17	13-mag-16	-3.605
USD	110.400	1,14	31-mar-17	24-ago-16	-7.563
USD	81.900	1,05	28-feb-17	16-dic-16	563
USD	396.500	1,14	31-mar-17	24-ago-16	-27.528
USD	72.000	1,14	31-mag-17	24-ago-16	-5.025
USD	128.300	1,08	20-mar-17	17-nov-16	-2.415
USD	352.800	1,13	20-mar-17	22-set-16	-22.668
USD	64.100	1,14	31-mag-17	22-set-16	-4.149
USD	377.000	1,12	31-gen-17	04-lug-16	-21.417
USD	841.500	1,05	31-mag-17	15-dic-16	5.724
USD	58.000	1,12	31-mar-17	04-lug-16	-3.299
USD	153.000	1,06	29-set-17	15-dic-16	774
USD	1.690.000	1,05	31-mar-17	16-dic-16	11.295
USD	1.182.500	1,05	31-mag-17	30-dic-16	5.908
USD	215.000	1,14	29-set-17	30-dic-16	742
USD	430.000	1,11	31-gen-17	13-ott-16	-19.167
USD	430.000	1,11	31-gen-17	13-ott-16	-19.167
USD	430.000	1,12	30-giu-17	22-dic-15	-20.440
USD	1.290.000	1,12	31-ott-17	22-dic-15	-62.416
USD	430.000	1,13	22-dic-17	22-dic-15	-20.957
USD	430.000	1,11	28-feb-17	22-dic-15	-19.920
USD	1.290.000	1,11	28-apr-17	22-dic-15	-60.560
USD	430.000	1,12	31-ago-17	22-dic-15	-20.582
USD	255.000	1,06	28-apr-17	15-dic-16	707
USD	1.636.000	1,12	16-feb-17	25-feb-16	-88.429
USD	4.908.000	1,12	21-feb-17	25-feb-16	-251.798
USD	409.000	1,13	20-dic-17	25-feb-16	-21.159
USD	409.000	1,13	20-feb-18	25-feb-16	-21.090
USD	-800.000	1,14	29-set-17	05-ott-16	54.840
USD	107.000	1,15	31-mar-17	08-giu-16	-8.204
USD	1.602.000	1,05	11-gen-17	16-dic-16	12.020
USD	3.738.000	1,05	31-mag-17	16-dic-16	21.710
	24.209.600				-645.779

Il **fondo rischi partecipazioni** pari a 896 euro/000 è stanziato a fronte della valutazione al patrimonio netto delle società controllate per coprire la quota di svalutazione eccedente il costo storico delle partecipazioni stesse. Si rimanda all'allegato “A” di bilancio.

Si precisa inoltre che la Società non ha registrato nel periodo in chiusura, né in precedenti esercizi, accantonamenti a titolo di indennità suppletiva di clientela a favore dei propri agenti né si prevede di effettuare in futuro, dal momento che i rapporti in essere sono di reciproca soddisfazione e mai hanno dato luogo a controversie che possano portare ad una risoluzione del rapporto patrimonialmente rischiosa per la società ed inoltre gli stessi sono in larga parte disciplinati da contratti di diritto estero.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Descrizione Dati in k€	31.12.2015	Incremento	Decremento	31.12.2016
Fondo TFR	3.660	1.694	-1.916	3.438

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato al fondo tesoreria Inps.

D) DEBITI

Descrizione Dati in k€	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Debiti	110.212	95.375	14.837

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti in relazione alla loro tipologia ed alla scadenza:

Descrizione Dati in k€	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	9.270	13.454		22.723
Acconti	17.261	-		17.261
Debiti verso fornitori	50.972	-		50.972
Debiti verso controllate	8.421	-		8.421
Debiti verso collegate	0	-		0
Debiti tributari	3.959	-		3.959
Debiti vs istituti di previdenza	1.784	-		1.784
Debiti vs altri	5.092	-		5.092
Totale	96.758	13.454	-	110.212

Il saldo del **debito verso banche** al 31 dicembre 2016, pari a 22.723 euro/000 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Tutti i debiti oltre 12 mesi iscritti in bilancio 31 dicembre 2016 erano già in essere al 31 dicembre 2015, conseguentemente, ai sensi delle disposizioni transitorie dell'OIC 19 e del D.Lgs139/2015 si è ritenuto opportuno avvalersi dell'esenzione del criterio del costo ammortizzato per tali debiti.

In particolare i debiti verso banche sono composti da:

- 18.676 euro/000 relativi mutui passivi, di cui 13.454 euro/000 scadenti oltre 12 mesi;
- 3.764 euro/000 relativi a finanziamenti a breve termine;
- 146 euro/000 relativi debiti per conti correnti passivi;
- 136 euro/000 relativi a interessi passivi e spese.

Si rileva che nel corso del secondo semestre 2016 la società ha risolto, in accordo con il ceto bancario e in anticipo rispetto ai piani iniziali, l'accordo di ristrutturazione del debito siglato nel marzo del 2014, senza ulteriori oneri aggiuntivi o cambiamenti dei termini di pagamento.

Conseguentemente le informazioni ex OIC 6 non sono più necessarie e si rileva inoltre che la società non è più soggetta a vincoli finanziari presenti nel precedente esercizio.

La voce **acconti** accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce **debiti verso controllate** per 8.420 euro/000 è costituita per circa 3.767 euro/000 da debiti di natura commerciale principalmente verso la controllata Cft Packaging Usa (3.456 euro/000) ed il residuo verso le altre società controllate. Nei debiti vs controllate è riclassificato anche il debito di natura finanziaria verso la società Rolec Prozess GmbH per circa 4.600 euro/000.

La voce **debiti tributari** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Il saldo di 3.959 euro/000 è così composta:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
<i>Dati in k€</i>		
IRAP	48	
IRES	2.688	246
Irpef c/dip tassazione ordinaria	1.102	1.020
Irpef c/dip tassazione separata	-	6
Debiti per imposte diverse	48	141
Irpef c/dip rivalutazione TFR	1	-
Irpef c/lavoratori autonomi	27	12
Irpef c/collaboratori e amministratori	46	40
Totale	3.959	1.465

La voce **debiti verso istituti di previdenza** per 1.784 euro/000 comprende debiti verso Inps, Inail, Previdai, Cometa ed Enasarco.

Di seguito si fornisce la composizione della voce **debiti verso altri**:

Debiti vs altri	31.12.2016	31.12.2015
<i>Dati in k€</i>		
Amministratori c/emolumenti	14	11
Debito vs Sindaci e Revisori	132	96
Debiti per retribuzioni a dipendenti	2.598	2.418
Debiti verso Unione Parmense Ind.li	38	-
Caparre e cauzioni	489	646
Debiti diversi di competenza	1.492	1.800
Altri debiti	327	31
Totale	5.092	5.002

I debiti diversi di competenza pari a 1.492 euro/000 sono così costituiti:

- 500 euro/000 riferiti ad un rimborso da erogare stanziato di competenza 2016;
- 477 euro/000 relativi ad un importo ricevuto e da corrispondere a terzi;
- 320 euro/000 contributo ricevuto per la realizzazione di un progetto di ricerca Europeo per l'ottenimento di resine industriali dagli scarti della lavorazione del pomodoro;
- 195 euro/000 riferiti a debiti di minori importo.

La voce caparre e cauzioni pari a 489 mila euro si riferisce ad importi versati a titolo di caparra da parte di clienti per la realizzazione di macchine o linee.

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllate	Debiti verso collegate	Debiti tributari	Debiti vs istituti di previdenza	Altri debiti	Totale
<i>Dati in k€</i>							
Italia	44.158	348		3.959	1.784	3.492	53.740
Europa	3.599	4.617	-			1.410	9.626
Nordamerica	326	3.456				3	3.785
Sudamerica	824					2	826
Asia	785	-				185	970
Africa	1.163					-	1.163
Oceania	118					-	118
Totale	50.972	8.421	-	3.959	1.784	5.092	70.227

E) RATEI E RISCONTI

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
<i>Dati in k€</i>			
Ratei e risconti passivi	1.719	2.090	-372

I ratei e risconti passivi sono quote di costi o di ricavi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso che avranno la loro manifestazione nell'esercizio successivo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
<i>Dati in k€</i>			
Ratei passivi leasing/noleggi	800	899	-99
Risconti passivi interessi pluriennali	15	103	-88
Risconti passivi lease back C Holding	899	1.049	-150
Risconti vari	5	39	-34
Totale	1.719	2.090	-371

I ratei passivi per leasing si riferiscono ai costi dei canoni di noleggio che non sono stati contabilizzati a conto economico, ma che vengono decurtati per tutta la durata del leasing. La voce relativa ai risconti passivi per interessi attivi pluriennali è riferita agli interessi addebitati a clienti con dilazione di pagamento.

La voce riferita ai risconti passivi per lease-back è relativa alla plusvalenza che si è originata in seguito all'operazione di locazione finanziaria immobiliare della società Manzini Spa, poi fusa in Catelli Holding Spa e a sua volta incorporata in CFT Spa.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
<i>Dati in k€</i>			
Beni di terzi presso l'impresa	-	-	-
Impegni assunti dall'impresa	16.914	8.232	8.682
- impegni assunti dall'impresa	-	-	-
- fideiussioni	16.704	7.042	9.662
- altre garanzie prestate	210	1.190	-980
Totale	16.914	8.232	8.682

La voce Impegni assunti dall'impresa di complessivi euro 16.914 euro/000 è così costituita:

- 16.704 euro/000 fideiussioni concesse da istituti di credito alla società, in prevalenza a fronte di impegni commerciali;
- 210 euro/000 costituiti da lettere di patronage prestate dalla società a fornitori a garanzia di ordini sottoscritti dalle società controllate.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione <i>Dati in k€</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	153.622	146.335	7.287
Variaz rimanenze semilavorati e finiti	-208	2.059	-2.267
Incrementi di immob. per lavori interni	2.207	2.187	20
Contributi c/capitale - quota esercizio	334	19	315
Altri ricavi e proventi	5.049	2.542	2.508
Totale	161.004	153.143	7.862

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

Descrizione <i>Dati in k€</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Vendite impianti	126.715	120.409	6.306
Vendite ricambi	20.577	17.760	2.817
Riparazioni	3.240	3.667	-427
Assistenza tecnica	2.463	2.692	-229
Noleggio impianti	297	198	99
Altri ricavi e rettifiche	329	1.609	-1.280
Totale	153.622	146.335	7.287

Si rimanda alla relazione sulla gestione per l'analisi del fatturato.

La voce altri ricavi e proventi è così composta:

Descrizione <i>Dati in k€</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Plusvalenze ordinarie	153	802	-649
Affitti attivi	295	325	-30
Sopravvenienze attive	648	591	57
Proventi vari	1.045	449	596
Recupero sinistri e risarcimenti	1.987	-	1.987
Utilizzo fondi	921	375	546
Contributi	334	19	315
Totale	5.383	2.561	2.822

I valori comparativi del 31 dicembre 2016 sono stati adeguati in base alla nuova riforma contabile, di conseguenza i ricavi in precedenza classificati nella voce E) del conto economico al 31 dicembre 2015 sono stati riclassificati nelle categorie di appartenenza, si rimanda alla paragrafo relativo alla "Effetti della riforma contabile".

Le plusvalenze ordinarie si riferiscono esclusivamente alla quota di plusvalenza derivante dalla cessione del terreno attraverso l'operazione di lease-back.

I proventi vari ricomprendono i ricavi intercompany pari a 663 euro/000, relativi al riaddebito dei costi, management fees, definiti con le società controllate per prestazioni di natura amministrativa, contabile e/o commerciale svolte dal personale CFT Spa.

La voce sinistri e risarcimenti ricomprende un indennizzo per complessivi 1.980 euro/000 derivante dallo scioglimento di un contratto di compravendita da parte del soggetto venditore.

L'utilizzo fondi è relativo al rilascio di fondi commesse da terminare per circa 264 euro/000 mentre il residuo importo di 439 mila euro si riferisce al fondo accantonato a fine 2015 per la cessione delle quote di Bertoli.

Ricavi per area geografica

I ricavi per impianti suddivisi per area geografica sono i seguenti:

Descrizione <i>Dati in k€</i>	31.12.2016
Italia	17.937
Europa	44.644
Nord America	11.449
Centro Sud America	12.626
Asia	11.858
Africa	27.711
Oceania	490
Totale	126.715

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione <i>Dati in k€</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Costi della produzione	155.430	150.812	4.618

Costi della produzione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
<i>Dati in k€</i>			
Materie prime, sussidiarie e merci	69.172	66.726	2.446
Servizi	52.645	49.983	2.662
Godimento di beni di terzi	2.490	2.675	-185
Salari e stipendi	18.304	16.957	1.347
Oneri sociali	5.780	5.533	247
Trattamento di fine rapporto	1.261	1.166	96
Altri costi del personale	628	351	277
Amm.to immobilizzazioni immateriali	3.313	2.943	370
Amm.to immobilizzazioni materiali	768	673	95
Altre sval.ni delle immobilizzazioni	37	322	-285
Sval.ni crediti attivo circolante	599	514	85
Variazione rim.ze materie prime	-1.307	989	-2.296
Accantonamento per rischi	179	796	-618
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	1.562	1.184	377
Totale	155.430	150.812	4.618

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci , Costi per servizi , Costi per godimento beni di terzi

L'andamento dei costi è correlato all'andamento delle vendite e si rimanda di conseguenza a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

Il costo del personale ricomprende la totalità dei costi sostenuti per il personale dipendente, riferiti non solo alla retribuzione ordinaria ma anche a premi, ferie e accantonamenti di legge.

Ammortamento e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per quanto riguarda gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali si rimanda a quanto descritto nel relativo paragrafo.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Comprende la svalutazione effettuata nel periodo a fronte di crediti di dubbia esigibilità.

Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi derivano da potenziali diverse.

Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione è così composta:

Oneri diversi di gestione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
<i>Dati in k€</i>			
Contributi associativi	109	69	40
Mensa aziendale	244	228	16
Imposte e tasse varie	253	240	13
Risarcimenti ed indennizzi	548	27	521
Sopravvenienze passive	341	439	-98
Altri minori	68	182	-114
Totale	1.562	1.184	378

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Per effetto della nuova normativa contabile recepita con D.Lgs 139/2015, viene riclassificato nella voce proventi da partecipazioni la plusvalenza contabilizzata nel 2015 per l'alienazione della plusvalenza Bertoli.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
<i>Dati in k€</i>			
Proventi da partecipazioni	-	2.123	-2.123
Altri proventi finanziari	113	203	-90
Interessi e altri oneri finanziari	-1.007	-1.266	259
Utili e perdite su cambi	-206	34	-240
Proventi e oneri finanziari	-1.101	1.093	-2.194

Utile e perdite su cambi

Le perdite su cambi relativi a crediti e debiti espressi in monete di Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea iscritti nel conto economico ammontano a complessivi 206 euro/000, di cui 8 euro/000 derivanti dalla contabilizzazione di strumenti finanziari derivati.

Descrizione	31.12.2016
<i>Dati in k€</i>	
Utili su cambi finanziari	623
Utili su cambi non realizzati	-
Perdite su cambi finanziari	-981
Perdite su cambi non realizzati	151
Proventi e oneri finanziari	-206

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Descrizione <i>Dati in k€</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Rettifiche di attività e passività finanziarie	2.328	777	1.551

Le rettifiche di attività finanziarie sono relative all'adeguamento delle partecipazioni in società controllate con il metodo del patrimonio netto. Si rimanda all'allegato "A" della presente nota integrativa.

IMPOSTE DEL PERIODO

Descrizione <i>Dati in k€</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Imposte sul reddito	-2.052	-1.341	-711

La composizione delle imposte sul reddito è così strutturata

Descrizione <i>Dati in k€</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
IRES	-2.826	-245	-2.581
IRAP	-326	-278	-48
Imposte esercizi precedenti	-10	-19	9
Correnti	-3.162	-542	-2.620
IRES	-67	-1.287	1.220
IRAP	-	33	-33
Differite (anticipate)	-67	-1.254	1.187
Proventi (oneri) da consolidato fiscale	1.177	455	722
Totale	-2.052	-1.341	-711

Sono state iscritte le imposte di competenza del periodo. Per il dettaglio delle imposte anticipate si rimanda all'analisi della posta patrimoniale.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale e alla società di revisione:

Descrizione <i>Dati in k€</i>	31.12.2016
Amministratori	520
Collegio Sindacale	48
Società di Revisione	73

Alla data del 31 dicembre 2016 non si rilevano crediti nei confronti di soci e/o amministratori.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, e di destinare il risultato d'esercizio per il 5% a riserva legale ed il residuo a riserva straordinaria.

Parma, 8 Maggio 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Catelli

ALLEGATO A - EFFETTO VALUTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONI AL PATRIMONIO NETTO

Descrizione Dati in k€	CFT Packaging	Raytec Vision Spa	Ral Immob. Srl	CFT Tianjin	GEV Ejendomme	CFT Equipent Ukraine	CFT India	CFT Brasil	Rolec Prozess	Labs srl	Totale
Valore costo partecipazione al 31.12.2016	135	1.613	432	418	2.054	1.706	43	6	4.200	368	10.975
PN rettificato al 31.12.2016	1.154	4.123	1.916	-896	1.523	458	4	14	4.760	139	13.196
Rivalutazione partecipazioni al 31.12.16	1.019	2.510	1.484	-1.314	-531	-1.248	-39	8	560	-228	2.221
Rivalutazione partecipazioni al 31.12.2015	951	2.077	1.516	-1.044	-476	-1.122	-30	15	-	-	1.886
Risultato FY partecipate rettificato - effetto a conto economico	27	2.442	-32	-294	-57	-72	-9	-11	560	-228	2.326
Movimenti riserva di conversione 2016 - effetto a patrimonio netto	41			24	2	-54	-0	4			17
Distribuzione dividendo Raytec		-2.008									-2.008
Rivalutazione partecipazioni al 31.12.16	1.019	2.510	1.484	-1.314	-531	-1.248	-39	8	560	-228	2.221

ALLEGATO B – MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

Descrizione <i>Dati in k€</i>	31.12.2014	Destinazione utile es. prec	Riserva traduzione	Risultato	31.12.2015	Destinazione utile es. prec	Riserva traduzione	Annullamento Azioni Proprie	Ripristino CS	Risultato	31.12.2016
Capitale	7.500				7.500			-208	208		7.500
Riserva legale		8			8	143					151
Riserva sovrapprezzo					-						-
Riserva di rivalutazione					-						-
Riserva di capitale indisponibile	297				297						297
Riserva Straordinaria					-	1.940		-407	-208		1.325
Riserva Negativa per azioni proprie					-						-
Riserva versamenti in c/capitale					-						-
Riserva Straordinaria non distribuibile		150			150	777					927
Riserva da traduzione partecipazioni	-500		-128		-628		17				-610
Utili (perdite) portati a nuovo					-						-
Utile (perdita) dell'esercizio	158	-158	-	2.860	2.860	-2.860				4.749	4.749
Totale patrimonio netto	7.455	-	-128	2.860	10.187	-	17	-615	-	4.749	14.339

ALLEGATO C – IMPOSTE: DIFFERENZE TEMPORANEE

Descrizione <i>Dati in k€</i>	IMPONIBILE				IMPOSTA				
	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2016	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2016	
Compensi Amministratori non pagati	-	-	-	-	-	-	-	-	
Fdo svalutazione crediti	3.066	450	-50	3.466	736	108	-12	832	
Fondo rischi garanzie	520	-	-	520	163	-	-18	145	
Adeguamento crediti/debiti in valuta	179	27	-179	27	49	8	-50	7	
Fondo rischi personale	218	-	-218	-	60	-	-60	-	
Ammortamenti deducibilità differita	510	51	-154	407	142	14	-43	114	
Fondo svalutazione magazzino	3.208	613	-188	3.633	895	171	-52	1.014	
Fondo contestazioni diverse	705	179	-	884	197	50	-	247	
Fondo plusvalenza Bertoli	22	-	-22	-	6	-	-6	-	
Fondo controversie legali	30	-	-	30	8	-	-	8	
Costi impianti a terminare	4.212	-	-264	3.948	1.158	-	-211	947	
Plusvalenza Lease Back Ires	257	-	-37	220	62	-	-9	53	
Plusvalenza Lease Back Irap	1.049	-	-150	899	41	-	-6	35	
Ammortamento Rivalutazione	572	-	-	572	154	-	-	154	
Svalutazione partecipazioni no pex	11	-	-	11	3	-	-	3	
Ammortamento Avviamento	1.332	178	-	1.510	372	50	-	421	
Ammortamento Marchi	11	2	-	12	3	0	-	3	
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	15.901	1.498	-1.261	16.138	4.049	314	-381	3.982	-67
Ammortamenti anticipati	-	-	-	-	-	-	-	-	
Adeguamento crediti/debiti in valuta	-	-	-	-	-	-	-	-	
Plusvalenza contratto leasing	2.614	-	-	2.614	729	-	-	729	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	2.614	-	-	2.614	729	-	-	729	-
EFFETTO A CONTO ECONOMICO									-67

ALLEGATO D - EFFETTI RIFORMA CONTABILE

Stato patrimoniale - Attivo	31.12.2015 Ante Riforma	Derivati	Gestione straordinaria	31.12.2015 Post Riforma
B Immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni immateriali	10.212.196			10.212.196
1) Costi di impianto e di ampliamento	43.351			43.351
2) Costi di sviluppo	2.900.295			2.900.295
3) Diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno	703.633			703.633
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	140.500			140.500
5) Avviamento	1.906.487			1.906.487
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.322.244			1.322.244
7) Altre immobilizzazioni immateriali	3.195.686			3.195.686
II Immobilizzazioni materiali	12.397.811			12.397.811
1) Terreni e fabbricati	8.153.032			8.153.032
2) Impianti e macchinario	837.931			837.931
3) Attrezzature industriali e commerciali	231.794			231.794
4) Altri beni	433.121			433.121
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.741.933			2.741.933
III Immobilizzazioni finanziarie	10.890.007			10.890.007
1) Partecipazioni in				
a) imprese controllate	8.907.813			8.907.813
b) imprese collegate	105.717			105.717
d-bis) altre imprese	573.956			573.956
d-bis) verso altri	1.302.521			1.302.521
Totale immobilizzazioni	33.500.014			33.500.014
C Attivo circolante				
I Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.666.798			9.666.798
2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	33.274.888	135.000		33.409.888
4) Prodotti finiti e merci	4.398.677			4.398.677
5) Acconti	303.599			303.599
	47.643.962			47.643.962
II Crediti				
1) Verso clienti	17.384.227			17.384.227
2) Verso imprese controllate	2.875.683			2.875.683
3) Verso imprese collegate	230.950			230.950
5-bis) Crediti tributari	2.560.974			2.560.974
5-ter) Imposte anticipate	4.048.663			4.048.663
5-quater) Verso altri	3.579.669			3.579.669
Totale crediti	30.680.166			30.680.166
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
4) Altre partecipazioni	9.587			9.587
IV Disponibilità liquide	5.436.875			5.436.875
Totale attivo circolante	83.770.590			83.770.590
D Ratei e risconti attivi	1.521.747			1.521.747
Totale attivo	118.792.351	135.000	0	118.927.351

Stato patrimoniale - Passivo	31.12.2015 Ante Riforma	Derivati	Gestione straordinaria	31.12.2015 Post Riforma
A Patrimonio netto				
I Capitale	7.500.000			7.500.000
IV Riserva legale	7.901			7.901
VI Altre riserve	(180.250)			(180.250)
Riserva da traduzione partecipazioni	(627.570)			(627.570)
Riserva di Capitale indisponibile	297.197			297.197
Riserva Straordinaria non distribuibile	150.125			150.125
Riserva da arrotondamento all'unità di Euro	(2)			(2)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	2.859.632			2.859.632
Totale patrimonio netto	10.187.283			10.187.283
B Fondi per rischi e oneri				
1) Trattamento di quiescenza ed obblighi simili	836			836
2) Per imposte, anche differite	729.415			729.415
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	135.000		135.000
4) Altri fondi	6.749.551			6.749.551
Totale fondi per rischi e oneri	7.479.802			7.479.802
C Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	3.660.417			3.660.417
D Debiti				
4) Debiti verso banche	42.185.339			42.185.339
5) Debiti verso altri finanziatori	314.846			314.846
6) Acconti	7.619.480			7.619.480
7) Debiti verso fornitori	35.435.686			35.435.686
9) Debiti verso imprese controllate	1.761.203			1.761.203
10) Debiti verso imprese collegate	18.794			18.794
12) Debiti tributari	1.465.061			1.465.061
13) Debiti verso istituti di previdenza sociale	1.572.226			1.572.226
14) Altri debiti	5.001.901			5.001.901
Totale debiti	95.374.536			95.374.536
E Ratei e risconti passivi	2.090.313			2.090.313
Totale passivo	118.792.351	135.000	0	118.927.351

Conto economico	31.12.2015 Ante Riforma	Derivati	Gestione straordinaria	31.12.2015 Post Riforma
A Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	146.335.058			146.335.058
2) Variaz rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e	2.059.233			2.059.233
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.187.456			2.187.456
5) Altri ricavi e proventi	2.510.471		50.350	2.560.821
a) contributi in conto capitale - quota esercizio	19.221			19.221
b) altri	2.491.250		50.350	2.541.600
Totale valore della produzione	153.092.218		50.350	153.142.568
				0
B Costi della produzione				0
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(66.726.165)			(66.726.165)
7) Per servizi	(49.732.597)		(250.466)	(49.983.063)
8) Per godimento di beni di terzi	(2.674.834)			(2.674.834)
9) Per il personale	-			-
a) salari e stipendi	(16.860.435)		(96.622)	(16.957.057)
b) oneri sociali	(5.532.910)			(5.532.910)
c) trattamento di fine rapporto	(1.165.564)			(1.165.564)
d) trattamento di quiescenza e simili	-			-
e) altri costi	(351.178)			(351.178)
Totale costi per il personale	(23.910.087)	0	(96.622)	(24.006.709)
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.942.856)			(2.942.856)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(672.622)			(672.622)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(322.318)			(322.318)
d) svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	(514.112)			(514.112)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(4.451.908)			(4.451.908)
11) Variaz rimanenze mat. prime, sussidiarie, consumo e m	(988.994)			(988.994)
12) Accantonamenti per rischi	(796.227)			(796.227)
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione	(954.066)		(230.409)	(1.184.475)
Totale costi della produzione	(150.234.878)	0	(577.497)	(150.812.375)
Differenza tra valore e costi della produzione	2.857.340	0	(527.147)	2.330.193
C Proventi e oneri finanziari				0
15) Proventi da partecipazioni				0
-verso società controllate			2.122.756	2.122.756
16) Altri proventi finanziari	202.502			202.502
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.166			1.166
d) proventi diversi				
- da imprese controllate	909			909
- verso altri	200.427			200.427
17) Interessi e altri oneri finanziari	(1.265.853)			(1.265.853)
- verso altri	(1.265.853)			(1.265.853)
17bis) Utili e (perdite) su cambi	33.977			33.977
Totale proventi e oneri finanziari	(1.029.374)		2.122.756	1.093.382
D Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni	776.780			776.780
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	776.780			776.780
E Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi	2.173.106		(2.173.106)	0
plusvalenze da alienazioni	2.122.756		2.122.756	-
vari	50.350		(50.350)	0
21) Oneri	(596.621)		596.621	0
vari	(596.621)		596.621	0
Totale proventi e oneri straordinari	1.576.485		(1.576.485)	0
Risultato prima delle imposte	4.181.231	0	19.124	4.200.355
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate				
a) Imposte correnti	(523.526)		(19.124)	(542.650)
b) Imposte differite	91.504			91.504
c) Imposte anticipate	(1.344.873)			(1.344.873)
d) da consolidato fiscale	455.296			455.296
Totale imposte sul reddito d'esercizio	(1.321.599)	0	(19.124)	(1.340.723)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.859.632	0	0	2.859.632

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N.39**

CFT SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli Azionisti di
CFT SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di CFT SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.800.000,00 I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155. Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805649211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0510386211 - Brescia 25123 Via Borgo Fiume Waldner 23 Tel. 0303607501 - Catania 09129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010290041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Viomonte 4 Tel. 049879481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Forchioni 29 Tel. 06579231 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011356771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissani 90 Tel. 0422696011 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Alluzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Franini 21/C Tel. 0458262001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelaudolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di CFT SpA al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di CFT SpA, con il bilancio d'esercizio di CFT SpA al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di CFT SpA al 31 dicembre 2016.

Milano, 17 maggio 2017

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Rota
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

CFT S.p.A.

Sede in Via Paradigna, 94/a – PARMA (PR)
 Capitale sociale Euro 7.500.000,00 i.v.
 C. F. e n. Reg. Imprese 02279800342

**Relazione del Collegio sindacale
 all'Assemblea degli Azionisti
 ex art. 2429, comma 2, del Codice civile**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo pertanto partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo inoltre ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche, ivi comprese quelle infragruppo e con parti correlate, effettuate dalla Società.

Quale risultanza degli esami condotti sulla documentazione nel corso dello svolgimento dei nostri controlli, possiamo ragionevolmente evidenziare che le azioni poste in essere risultano conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non manifestamente imprudenti o in contrasto con le delibere dell'Assemblea degli Azionisti né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Per quanto riguarda le verifiche di nostra competenza possiamo attestare:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sulla scorta delle informazioni ottenute dai responsabili delle funzioni e dell'esame a campione dei documenti aziendali, di non avere rilievi sostanziali sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e ciò anche tenuto conto dei rilevanti mutamenti organizzativi in atto;
- di avere scambiato opportune informazioni con il soggetto incaricato dell'attività di revisione legale a norma dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e al riguardo, così come dall'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi fatti o circostanze tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Pagina 1

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti ex art. 2429, comma 2, del Codice civile

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile né sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

In merito all'esame da noi condotto sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 riferiamo:

- di avere verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione mediante i controlli esercitati direttamente e le informazioni forniteci dal Revisore legale;
- di avere verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto notizia a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e al riguardo non abbiamo osservazioni.

Ai sensi dell'articolo 2426 numero 5 del Codice civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale della posta "Costi di sviluppo", per l'ammontare di € 3.283.443, al netto degli ammortamenti accumulati al 31/12/2016.

Ai sensi dell'articolo 2426 numero 6 del Codice civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale della posta "Avviamento" per l'ammontare di € 1.448.826, al netto degli ammortamenti accumulati al 31/12/2016.

Abbiamo inoltre preso atto della presenza tra le poste dell'attivo dello stato patrimoniale di crediti per imposte anticipate per € 3.982.039 sussistendo tuttora, come riferitoci, ragionevoli presupposti per il loro recupero nei futuri esercizi.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice civile.

I dati contenuti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 risultano comparabili con quelli relativi al bilancio dell'esercizio precedente. Quanto sopra anche in virtù del prospetto fornito dalla Società in calce alla Nota integrativa che riepiloga gli effetti delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015, e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC, sul conto economico comparato dell'esercizio 2015.

Abbiamo infine verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In sede di controllo del contenuto della relazione sulla gestione abbiamo riscontrato la sua completezza in merito alle informazioni richieste dal Codice civile e la sua congruenza con le informazioni a nostra conoscenza; in merito alla relazione medesima il Revisore legale ha espresso un giudizio di coerenza con il bilancio di esercizio in commento.

In particolare, in tale documento gli Amministratori, ai sensi dell'art. 2428, comma 1, ultimo capoverso, del Codice Civile, hanno dato conto delle principali tipologie di rischio ed incertezze attinenti la gestione aziendale e delle relative misure di contenimento.

Per quanto precede, e tenuto conto della relazione del Revisore legale PricewaterhouseCoopers rilasciata in data odierna, questo Collegio non rileva, allo stato, motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio contenuta

Pagina 2

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti ex art. 2429, comma 2, del Codice civile

nella relazione sulla gestione.

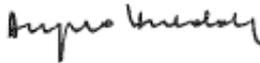
Parma, 17 maggio 2017

Il Collegio Sindacale

Dott. Andrea Silingardi



Dr. Angelo Anedda



Dr. Andrea Foschi

